Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 303 del 28 dicembre 2002 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 28 dicembre 2002 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L’ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 239

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CIRCOLARE 10 dicembre 2002, n. **900501**.

Bando per le incentivazioni in favore del commercio elettronico - Art. 103, legge 23 dicembre 2000, n. 388 e integrazioni di cui all’art. 21, comma 10, della legge 5 marzo 2001, n. 57 (legge finanziaria 2001).

CIRCOLARE 10 dicembre 2002, n. **900502**.

Bando per le incentivazioni a favore della realizzazione del collegamento telematico «Quick-response» - Art. 103, legge 23 dicembre 2000, n. 388 e integrazioni di cui all’art. 21, comma 10, della legge 5 marzo 2001, n. 57 (legge finanziaria 2001).

SOMMARIO

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CIRCOLARI

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CIRCOLARE 10 dicembre 2002, n. **900501**.

Bando per le incentivazioni in favore del commercio elettronico - Art. 103, legge 23 dicembre 2000, n. 388 e integrazioni di cui all'art. 21, comma 10, della legge 5 marzo 2001, n. 57 (legge finanziaria 2001).

Alle imprese interessate
Ai consorzi di imprese
Alle Associazioni imprenditoriali

Con circolare del 10 aprile 2001, n. 900379 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 2001 è stato emanato il 1° bando per la concessione e liquidazione di agevolazioni sotto forma di credito di imposta previste dai commi 5 e 6 dell'art. 103 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per lo sviluppo delle attività di commercio elettronico.

A seguito delle risultanze emerse in sede di istruttoria e definizione della graduatoria dei progetti presentati con il predetto 1° bando è emersa la necessità di emanare una nuova circolare che detta le disposizioni per le incentivazioni da concedere con un secondo bando; nel prosieguo ci si riferirà alla presente circolare con il termine "bando".

A seguito della gara per licitazione privata indetta con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea S del 13.3.2001, n. 50, la gestione amministrativa degli interventi è affidata al Gestore concessionario costituito dal raggruppamento temporaneo di imprese, composto da MCC SpA, Banco di Sicilia SpA e IRFIS Mediocredito della Sicilia SpA (nel seguito, chiamato "Gestore") in conformità alla convenzione stipulata il 27 luglio 2001 con il Ministero delle attività produttive (nel seguito, chiamato "Ministero").

I compiti del Gestore sono la raccolta delle domande delle imprese candidate e, più in generale, tutte le fasi procedimentali relative all'esame ed all'istruttoria dei progetti presentati fino alla notifica del provvedimento concessivo, nonché le successive attività di liquidazione, di controllo e di monitoraggio, nello spirito di conseguire efficienza organizzativa e maggiore celerità possibile nella trattazione delle istanze.

Sono parte sostanziale ed integrante del presente bando le disposizioni di cui al regolamento (CE) 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 in materia di aiuti *de-minimis*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, serie L, n. 10, del 13 gennaio 2001 e disponibile sul sito internet del Ministero (www.minindustria.it) ovvero del Gestore (www.mcc.it).

1. Presentazione delle istanze

1.1. Le istanze per l'accesso alle agevolazioni sono predisposte e presentate, per ciascun progetto di investimento orientato allo sviluppo delle attività di commercio elettronico, da un soggetto promotore, in nome e per conto di tutte le imprese partecipanti all'iniziativa e candidate agli aiuti, ovvero anche direttamente da una singola impresa. Nel seguito si farà riferimento al soggetto che presenta l'istanza ai sensi del presente comma con la dizione "soggetto promotore", anche in caso di singola impresa.

1.2. Nello svolgimento del procedimento amministrativo, il soggetto promotore sviluppa la maggior parte dei rapporti con il Gestore per conto delle imprese beneficiarie. La figura del promotore è rivestita da imprese titolari di partita I.V.A., individuali o societarie, anche aventi forma di cooperative, consorzi e società consortili, società consortili miste tra imprese industriali, commerciali e di servizi, consorzi di sviluppo industriale, centri per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale, associazioni imprenditoriali di categoria a carattere territoriale o nazionale iscritte al repertorio economico e amministrativo delle Camere di Commercio.

1.3. Sono soggetti eleggibili per gli aiuti le imprese titolari di partita I.V.A., individuali o societarie, anche aventi forma di cooperative, consorzi e società consortili, società consortili miste tra imprese industriali, commerciali e di servizi, consorzi di sviluppo industriale centri per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale, nel seguito chiamate: "imprese", con la sola eccezione di quelle operanti nei settori per i quali non è applicabile la disciplina "de minimis" ai sensi dei vigenti orientamenti UE in materia di aiuti di Stato, elencati nell'allegato 1 al presente bando.

1.4. Sono escluse dalle agevolazioni le imprese che, alla data di sottoscrizione della domanda di prenotazione o di fruizione, sono sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata.

1.5. La domanda, da redigere in conformità al modello di cui all'allegato 2, in distribuzione sul sito internet del Gestore (www.mcc.it e www.minindustria.it), sarà relativa ad un unico progetto di investimento e sarà sottoscritta, con valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, nella parte che attesta l'aderenza a tutte le condizioni di legge e del presente bando, dal legale rappresentante del soggetto promotore.

1.6. La domanda è composta da una parte generale che identifica il soggetto promotore ed illustra gli aspetti fondamentali del progetto di investimento, con l'indicazione dell'impresa ovvero di tutte le imprese facenti parte dell'aggregazione e richiedenti le agevolazioni. Per ciascuna delle imprese dell'aggregazione, ovvero per l'impresa che si presenta singolarmente, è altresì allegata una scheda impresa (nel seguito chiamata: "scheda"), avente ugualmente forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del rispettivo legale rappresentante, con la quale viene attestata, per la propria parte, l'aderenza dei fatti e delle circostanze determinanti l'intervento agevolativo alle previsioni della legge e del presente bando e l'ammontare dei costi del progetto di pertinenza dell'impresa.

1.7. Alla domanda deve essere allegata dal soggetto promotore una relazione di progetto relativa all'iniziativa delle imprese richiedenti, contenente, in particolare, l'elencazione degli investimenti previsti, con il dettaglio dei relativi costi, le finalità, gli obiettivi ed i tempi di realizzazione e di messa a regime, con l'indicazione dei risultati economici attesi. A pena di esclusione, l'istanza può essere presentata soltanto se completa di tutti gli allegati, con particolare riferimento alla presenza della relazione sopra indicata e delle schede-dichiarazione delle imprese richiedenti.

2. Progetti e spese ammissibili

2.1. Il progetto di investimento, che in caso di aggregazione deve riguardare tutte le imprese partecipanti, come esposto in sede di domanda di agevolazione, deve mirare allo sviluppo per via elettronica delle transazioni che le imprese richiedenti effettuato tra di loro ovvero nei confronti di altre imprese, nonché dei consumatori finali, nei mercati interni o esteri.

2.2. Le spese ammissibili sono quelle effettuate, successivamente alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente bando, dall'impresa per la realizzazione del progetto il cui valore non dovrà essere inferiore ad Euro 7.500,00. Le spese ammissibili per le suddette attività sono quelle sostenute per l'acquisizione di:

a) hardware e software per le finalità specifiche di cui al progetto;

b) consulenze specialistiche e sviluppo di applicativi per la gestione delle nuove tecnologie, consulenze su organizzazione logistica, sul marketing e sul controllo di qualità, per aumentare la competitività e per la pubblicazione di informazioni commerciali comuni, nonché tutoraggio con un limite del 20% dell'investimento complessivo, sia nella fase di progetto che nella fase di realizzazione e di esercizio;

c) formazione del personale e spese per e-learning nel limite del 20% dell'investimento complessivo.

Tutte le spese devono essere debitamente fatturate secondo le vigenti disposizioni in materia tributaria.

Nel caso di progetti già parzialmente realizzati, sono ammissibili soltanto i costi che si riferiscono a spese che le imprese devono ancora sostenere alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando; non sono agevolabili fatture di acquisto di beni e servizi di cui siano avvenuti pagamenti, anche in misura parziale, prima della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le spese sono ammissibili al netto delle imposte, spese notarili e legali, interessi ed oneri accessori con eccezione delle spese per imballo, trasporto, monitoraggio e collaudo.

2.3. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese per l'acquisto diretto di beni nuovi di fabbrica e di servizi, nonché le spese per acquisto tramite leasing ovvero acquisti a rate ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, inoltre, possono essere agevolati i canoni per l'affitto di hardware e software; le spese di locazione finanziaria nonché le spese per acquisto a rate sono agevolabili quando la durata del contratto di locazione o di acquisto a rate non è superiore a tre anni dalla data dei relativi contratti. Sono ammissibili alle agevolazioni le dotazioni interne alle singole imprese nel limite del 10% della spesa relativa ad ogni impresa e per un importo che non ecceda Euro 5.000,00 e sempre che i beni vengano destinati in via esclusiva o prevalente all'utilizzazione nell'ambito del progetto.

2.4. L'hardware deve possedere il requisito di "nuova fabbricazione".

2.5 Le agevolazioni concesse ai sensi del presente bando sono revocate qualora l'impresa benefici dei contributi in c/capitale previsti dall'art.103 della legge 388/2000, nonché di qualsiasi altra agevolazione pubblica, anche in forma di *de-minimis*, riguardanti gli stessi beni e servizi.

3. Modalità e procedure per la prenotazione delle agevolazioni

3.1. Agli interventi previsti dal presente bando si applica la procedura automatica di cui all'art. 4 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123. In tale ambito il Gestore accerta esclusivamente la completezza e la regolarità formale delle domande e relative dichiarazioni, con riserva di effettuare successivi controlli ed ispezioni, ai sensi dell'art. 8 del medesimo decreto legislativo n. 123/1998. Il Gestore provvede a predisporre i moduli di domanda nonché le schede dichiarazione e a renderli disponibili attraverso la rete Internet.

3.2. Per la prenotazione delle agevolazioni è necessario che il soggetto promotore presenti una apposita domanda con allegata la documentazione di cui ai precedenti punti 1.5, 1.6 e 1.7.

3.3. La domanda per la prenotazione delle agevolazioni deve essere sottoscritta, nelle forme di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, del soggetto promotore; analogamente le schede devono essere sottoscritte, nelle forme di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, delle imprese partecipanti al progetto.

3.4. La domanda deve essere presentata: *a)* al Gestore presso la sua sede legale sita in Via Piemonte n. 51, 00187 Roma, ovvero agli uffici del Gestore tramite gli sportelli bancari indicati nell'elenco allegato 7 alla presente circolare, mediante consegna diretta, a mano o in via telematica con firma digitale, nel qual caso verrà rilasciata ricevuta contenente la data di ricezione; *b)* per raccomandata con avviso di ricevimento, nel qual caso la data della raccomandata varrà come data di consegna della domanda.

La domanda dovrà essere presentata, pena la nullità, non prima di 60 giorni successivi alla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale* e non oltre 90 giorni dalla data di inizio per la validità della domanda.

3.5. Entro 60 giorni dalla data termine di chiusura del bando il Gestore, previa verifica della regolarità formale delle domande e della documentazione, tenuto conto della disponibilità delle risorse, consegnerà i dati al Ministero delle attività produttive che emana il decreto di prenotazione dell'agevolazione, che tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, del quale è data comunicazione scritta al soggetto promotore. Nel caso di esubero delle richieste presentate nel medesimo giorno rispetto alle residue disponibilità del giorno precedente, è disposta la riduzione pro-quota dell'agevolazione.

3.6. Qualora la domanda sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente, ovvero siano esaurite le risorse per la prenotazione dell'agevolazione, il Ministero delle attività produttive, su comunicazione del Gestore rende noto entro 60 giorni dalla termine di chiusura del bando al soggetto promotore il diniego all'intervento. Sono, inoltre, motivi di esclusione dalla prenotazione delle agevolazioni:

a) l'incompletezza della domanda nonché dei moduli di cui agli allegati 2 e 3 nonché alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti, la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28.dicembre 2000, n. 445;

b) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella distribuita dal Gestore e/o dal Ministero.

4. Modalità e procedure per la fruizione delle agevolazioni

4.1. Nel limite massimo di 14 mesi dalla data del decreto di prenotazione delle risorse, il progetto deve essere totalmente completato, intendendosi per tale l'integrale fornitura, messa in esercizio dei beni e servizi ammessi all'agevolazione. Entro tale termine devono essere effettuati i pagamenti nella misura non inferiore all'80 per cento dei costi ammessi alle agevolazioni. Si considerano ammissibili all'intervento:

a) beni materiali: quando sono interamente fatturati, consegnati e installati;

b) beni immateriali, servizi e consulenza: quando siano "consegnati",condizione che deve risultare da apposito verbale di consegna riferito al contratto fatturati e pagati. Il verbale di consegna deve fare riferimento a documentazione tecnica sufficiente a comprovare la natura delle prestazioni, l'inerenza con l'attività esercitata ed il loro sviluppo.

4.2. In caso di hardware e software acquistati mediante locazione finanziaria o acquistati a rate ai sensi dell'art. 1523 del codice civile l'agevolazione è calcolata sull'ammontare della fattura di vendita o sul prezzo di listino del bene e non può essere superiore ai canoni o alle rate pagate nei 14 mesi successivi alla data del decreto di prenotazione delle risorse.

4.3. Nel caso di hardware e software presi in affitto, l'agevolazione sarà calcolata sul costo totale dei canoni in affitto relativi a tre anni, nel limite massimo del prezzo di listino del bene. L'ammontare dei canoni pagati nei 14 mesi successivi alla data del decreto di prenotazione delle risorse, non deve essere inferiore all'importo dell'agevolazione effettivamente spettante sul costo totale.

4.4. Per la quantificazione in euro dei pagamenti in valuta estera, il controvalore è ottenuto sulla base del cambio utilizzato dall'istituto bancario tramite il quale viene eseguita la transazione, nel giorno di effettivo pagamento; il cambio deve essere comunque indicato sulla contabile bancaria ovvero su analogo supporto probante da conservare per i controlli del caso. Sono esclusi dall'agevolazione gli oneri per spese e commissioni.

4.5. In ogni caso il soggetto promotore è tenuto a presentare entro e non oltre sei mesi dalla data termine del progetto alla sede legale del Gestore la dichiarazione-domanda per la fruizione delle agevolazioni con allegata la scheda o le schede in caso di aggregazione di imprese, nonché la relazione di cui al successivo punto 4.7. Allo scadere dei sei mesi qualora il soggetto promotore non abbia provveduto alla presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione il Gestore propone la revoca dell'agevolazione al Ministero il quale procede all'emanazione del conseguente decreto.

4.6. La dichiarazione-domanda di fruizione delle agevolazioni così come le schede delle imprese devono essere redatte e sottoscritte, con modalità del tutto analoghe a quelle previste per la domanda di prenotazione delle agevolazioni, secondo gli schemi obbligatori riportati rispettivamente negli allegati 4 e 5 al presente bando. Anche per la fase di fruizione, il Gestore e/o il Ministero renderà disponibili i moduli per consentire una agevole e spedita trattazione delle informazioni.

4.7. Alla dichiarazione-domanda di fruizione deve essere allegata copia della documentazione contabile comprovante l'investimento realizzato, una relazione che indichi i tempi di messa a regime ed i risultati economici attesi nonché una perizia giurata asseverata in cancelleria resa da professionista, estraneo all'impresa, iscritto all'albo dei consulenti tecnici del Tribunale, attestante la coerenza tecnico-economica del progetto e la piena funzionalità dello stesso, sia per quanto riguarda la realizzazione degli investimenti, che per l'esercizio delle attività di commercio elettronico.

4.8. Previa verifica del Gestore, circa la regolarità formale della dichiarazione-domanda di fruizione, è disposta l'erogazione del 90% dell'agevolazione, in unica soluzione nel limite delle risorse prenotate.

4.9 Nell'ambito del medesimo progetto possono essere autorizzate dal Ministero rideterminazioni degli importi spettanti a ciascuna delle imprese, a fronte sia di variazioni in corso d'opera della ripartizione dei costi da ciascuna sostenuti nonché variazioni del numero di imprese partecipanti alla realizzazione del progetto ovvero possono essere ammessi subentri al posto delle imprese originarie fra i componenti l'aggregazione, purchè le variazioni non diano luogo al superamento degli importi totali prenotati per l'intero progetto e nel rispetto della regola del de-minimis; possono essere altresì autorizzate variazioni nelle voci di spesa purché rientranti tra quelle agevolabili e tali da non alterare la natura del progetto finalizzato allo sviluppo telematico del commercio elettronico.

4.10. Entro i primi due esercizi successivi alla data termine del progetto l'impresa può chiedere il saldo dell'agevolazione concessa a condizione che abbia conseguito un risultato in termini economici non inferiore agli obiettivi previsti con la domanda di prenotazione delle risorse. Decorso il predetto termine, in assenza di domanda di erogazione a saldo l'agevolazione viene confermata nell'importo già erogato.

4.11. Ai fini della fruizione del saldo dell'agevolazione concessa, e nei casi in cui non abbia conseguito nei primi due esercizi successivi alla data termine del progetto il risultato di cui al precedente punto 4.10 l'impresa è tenuta a presentare alla sede legale del Gestore la documentazione delle spese sostenute non ancora trasmessa in fase di richiesta per l'erogazione del 90 per cento dell'agevolazione, di cui al precedente comma 4.8.

4.12. I beni e servizi oggetto di intervento devono essere mantenuti, in effettive condizioni di esercizio per le attività per le quali sono stati concessi i benefici, per almeno un biennio decorrente dalla data di invio della documentazione di spesa di cui al precedente punto 4.11.

4.13. Sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, riguardante beni e servizi per i quali è stata chiesta e ottenuta l'agevolazione, deve essere riportata, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "Bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'articolo 103 commi 5 e 6 della legge 388/2000". La fattura che, a seguito di controlli e verifiche, venga trovata sprovvista di tale dicitura, non sarà considerata valida e determinerà la revoca della corrispondente agevolazione.

5. Entità delle agevolazioni

5.1. Al fine di favorire la più ampia diffusione delle agevolazioni previste dall'art. 103 della legge 23 dicembre .2000, n. 388, per lo sviluppo delle attività di cui al precedente punto 2.1, l'ammontare complessivo del credito d'imposta, da riconoscersi a favore di ciascuna impresa partecipante, nei raggruppamenti composti da 1 a 14 imprese, sarà pari al 50 per cento dei costi sostenuti e documentati agevolabili da ciascuna impresa; nei raggruppamenti composti da 15 imprese o più, sarà pari al 60 per cento dei costi sostenuti e documentati agevolabili. Si ricorda che la normativa del *de-minimis* prevede che l'importo complessivo degli aiuti pubblici ad una medesima impresa non può superare il limite di Euro 100.000,00 per un periodo di tre anni. Detto limite può essere raggiunto anche tramite altre forme di sovvenzione pubbliche percepite dallo stesso soggetto su diverse tipologie di investimento nell'ambito del sopracitato periodo di tre anni.

6. Ispezioni e revoche

6.1 Il Gestore provvede, successivamente alla liquidazione delle agevolazioni ad effettuare ispezioni a campione sulle imprese beneficiarie per verificare la corrispondenza degli elementi esposti e sulla base dei quali sono state messe a disposizione le agevolazioni. A tal fine, le imprese beneficiarie si obbligano a mantenere e mettere a disposizione del Gestore o del Ministero la documentazione di supporto delle spese effettuate e dei relativi pagamenti, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione.

6.2. Il Ministero può disporre approfondimenti ispettivi, anche al di fuori di quelli effettuati dal Gestore, nel termine di cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione.

6.3. Per la revoca delle agevolazioni e per il conseguente recupero delle agevolazioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

6.4 Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà disponibile anche attraverso il sito internet www.minindustria.it

Roma, 10 dicembre 2002

Il Ministro: Marzano

ALLEGATO 1

SETTORI ESCLUSI AI SENSI DELLA NORMATIVA *DE-MINIMIS*

Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (CE) N. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, la normativa de-minimis non si applica:

a) al settore dei trasporti e alle attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato istitutivo dell'Unione Europea;

b) a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costruzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;

c) agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

ALLEGATO 2

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di credito di imposta per il commercio elettronico - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

Il soggetto promotore (o l'impresa richiedente nel caso di progetto presentato da una singola impresa) devono compilare il presente modulo e trasmetterlo a MCC SpA nei tempi e con le modalità che saranno resi noti sul Sito Internet www.mcc.it entro 15 giorni dalla pubblicazione della modulistica in Gazzetta Ufficiale.

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO DATA CONSEGNA …………….. ________________________
Posizione N. ……………………… Sportello di ………………………..

Spett.le Ministero delle Attività Produttive per il tramite del
Gestore Concessionario
BANCA ………………………………………………………….
Via …………………………………………………....n …..……
……………………………

Ai fini della prenotazione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, il sottoscritto

…………………………………..……………………………………………………………………
(Cognome) (Nome)

nella qualità di ……………………………….☐del "soggetto promotore" ☐ dell'impresa richiedente
(legale rappresentante o procuratore speciale) (*Barrare il caso che ricorre*)

(*denominazione*)……………………………………………………………:…………………………………….

(Partita IVA)…………………………………………………………………………………………….,

DICHIARA

di aver presentato un progetto "e-commerce" ai sensi della Legge sopra richiamata per un costo totale, al netto dell'IVA, di €…………………………………………………………………………………….

L'importo dell'agevolazione richiesta è pari ad €……………………………………………………

Data………………………… Timbro e firma

****

n.b. LA PRESENTE PAGINA NON DEVE ESSERE CONSIDERATA AI FINI DEL BOLLO

ALLEGATO 2

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di credito di imposta per il commercio elettronico - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE[1]
(*da compilare in duplice copia*)

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO DATA CONSEGNA ……………..
Posizione N. ……………………… Sportello di ………………………..

Spett.le Ministero delle Attività Produttive per il tramite del
Gestore Concessionario
BANCA ……………………………………………………………….
Via ……………………………………………………...n …..……
……………………………

bollo

Ai fini della prenotazione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, il sottoscritto

……….
(Cognome) (Nome)

nella qualità di ………………………………. ☐ del "soggetto promotore" ☐ dell'impresa richiedente
(legale rappresentante o procuratore speciale) (*Barrare il caso che ricorre*)

di seguito indicato/a:

DICHIARA

A) DATI: ☐ SUL SOGGETTO PROMOTORE ☐ SULL'IMPRESA RICHIEDENTE
(*Barrare il caso che ricorre*)

eventuale N. di iscrizione registro imprese …………………..Sigla provincia……………………..

A1) – Denominazione ……………………………………………………………………………………..

A2) – Forma giuridica ..………………………………………………………………………………..

A3) – Sede legale

Comune …….…………………………………………………….….... Prov ...……… CAP ………………….
Via e n. civico ……….………………………………………………….…...……………….…………………

A4) – Conto fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

A5)- Referente: (*nominativo*) ……………………………………………………(*tel.*)……………………………………………..

A6) – Telefono ………………….. Telex ……………………... Telefax .………….. E-mail ………………..

A7) – *(compilare solo nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni:
piccola ☐ media ☐ grande ☐

Numero. dipendenti: …………… Fatturato ultimo esercizio *(precisare anno ed importo)*…………………………….

[1] Il presente modulo, nel caso di domanda presentato da una singola impresa, vale anche come scheda-impresa; in tal caso, dovrà essere compilato anche il questionario di cui all'all. 3 bis. NON APPORTARE CANCELLAZIONI, ABRASIONI O MODIFICHE DI ALCUN TIPO AL TESTO. In caso contrario, la domanda non sarà considerata valida.

ALLEGATO 2

A8) –Numero e dimensione delle imprese facenti parte dell'aggregazione e richiedenti le agevolazioni [1] (indicare il numero nel rispettivo riquadro) *(compilare solo nel caso di domanda presentata dal soggetto promotore per conto di più imprese)*

piccole ☐ medie ☐ grandi ☐

A9) – *(nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Unità locale interessata dall'investimento:

Comune ………………………………………………………………..… Prov …..……… CAP ….…………

Via e n. civico ……………..………………………………………..…...…………….…..………………

A10) - (*nel caso di domanda presentato dal soggetto promotore per conto di più imprese)* Unità nella quale sarà presente la maggior parte dei beni oggetto di intervento:

Comune ………………………………………………………………..… Prov …..……… CAP ….…………

Via e n. civico ………………..……………………………………………..……………..…………………

A11) –- (*nel caso di domanda presentato dal soggetto promotore per conto di più imprese)* Ruolo ed attività svolta dal soggetto promotore nell'ambito del progetto presentato per le agevolazioni: *descrizione sintetica delle attività in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:*

……..
….……………………….………………………………………………………………………………

A12) – *(compilare solo nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Codice dell'attività:

a) per attività rientrante nelle sezioni della classificazione ISTAT[2] ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT)

b) Altro : (indicare) ………………………………………………………………………………….

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1) – Descrizione sintetica del programma d'investimento, con ripartizione delle voci di costo dei beni e per i servizi oggetto del programma stesso[3], secondo la modalità di acquisizione:

Barrare la casella corrispondente	**Modalità di acquisto**	**Totale spese (Euro)**
	Acquisto diretto	
	Acquisto per locazione finanziaria	
	Acquisto a rate ai sensi dell'art. 1523 c.c.	
	Affitto	

B2)*(nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* **-** L'impresa già svolge attività di "e-commerce":

☐ SI NO ☐

B3) *(nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* - Descrizione delle attività attese dal progetto di "e-commerce":
……
……
…………………………………………………………………

[1] Deve essere riportato in allegato (all. 2 bis) l'elenco completo di tali imprese, con le schede-domanda individuali. Per la dimensione delle imprese, si rinvia all'all. 6.
[2] Indicare la classificazione 1991, salvo nuova classificazione ISTAT risultante dall'iscrizione presso la CCIAA.
[3] Suddividere la spese totale per acquisti diretti, acquisti mediante leasing, acquisti a rate ai sensi dell'art. 1523 c.c.; indicare inoltre le spese previste per contratti di affitto per un massimo di tre anni. Fornire una descrizione dettagliata delle spese nella relazione allegata alla presente dichiarazione-domanda.

ALLEGATO 2

B4) Costi del progetto di investimento[1] **Costi**

a) Hardware e software ....
b) Consulenze[2] specialistiche e sviluppo di applicativi per la gestione delle nuove tecnologie, tutoraggio ....
c) Formazione del personale, e-learning ....

TOTALE COSTI ....

B5) 1. Tempi per la realizzazione del progetto: N. Mesi [ ]

2. Data prevista per l'entrata a regime del progetto: ..../.............. *(mese) (anno)*

B6) – *(nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Altre agevolazioni eventualmente richieste e/o concesse a titolo de-minimis, per le quali è d'obbligo il rispetto dell'importo massimo delle agevolazioni nel triennio:

Legge o normativa	Ente gestore	Data della domanda	Data della concessione	Importo delle agevolazioni
			Totale	

Il sottoscritto DICHIARA inoltre:

- di conoscere tutta la normativa applicabile e di riconoscere che gli investimenti presentati per le agevolazioni godono di tutti i requisiti fissati per l'accesso agli interventi;
- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per i medesimi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche.

Il sottoscritto DICHIARA infine:

C1) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
- i beni ed i servizi esposti per le agevolazioni sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile;
- i beni sono di nuova fabbricazione;
- per quanto riguarda le acquisizioni immateriali, i contratti contengono o conterranno dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni e che, successivamente alla effettuazione degli investimenti sarà possibile, a pena di revoca, ricostruire e comprovare quantitativamente e qualitativamente le prestazioni che ne determinano l'accesso agli interventi;
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- i beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività dichiarata al punto A11);

i beni e servizi possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati ed in relazione alle attività previste dalla legge;

C2) che i beni e servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, anteriormente alla data di pubblicazione in GURI;

C3) che i costi dei beni oggetto della dichiarazione-domanda sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli

[1] La descrizione analitica delle spese dovrà essere fornita nella relazione allegata alla presente dichiarazione-domanda, indicando tutti i costi anche con riferimento alle spese per directories elettroniche e sistemi di classificazione e ricerca, costi per reti, sicurezza, firma digitale e pagamenti elettronici, marketing, organizzazione logistica, tutoraggio, analisi dei progetti, e-learning, ecc.

[2] Le consulenze devono essere rese sulla scorta di contratti scritti con i fornitori. I soggetti abilitati a prestare consulenze devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali.

ALLEGATO 2

interessi passivi, degli oneri accessori; di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta;

C4) di essere a conoscenza che sono ammissibili alle agevolazioni le dotazioni interne alle singole imprese nel limite del 10% della spesa relativa ad ogni impresa e per un importo non superiore a 5.000 Euro e sempre che i beni vengano destinati in via esclusiva o prevalente all'utilizzazione nell'ambito del progetto;

C5) di essere a conoscenza che non sono ammessi pagamenti regolati per contanti;

C6) di essere a conoscenza che non sono ammesse alle agevolazioni in oggetto le spese non capitalizzate;

C7) che il soggetto rappresentato è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposto ad alcuna procedura di tipo concorsuale;

C8) che le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A7) e A8) sono state rese sulla base delle definizioni di piccola e media impresa previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18/9/97 (GURI n. 229/97) e del 27/10/97 (GURI. n. 266/97) e che si è in condizione di comprovare le circostanze che determinano la classificazione;

C9) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare le condizioni, limitazioni e divieti comunitari, in particolare relativamente alla regola de-minimis, e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate dalle imprese interessate presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;

C10) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Data ………………..
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro e firma)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	**Numero**
Allegato **2 bis - Elenco imprese**	
Allegato **3 - Schede individuali**	
Allegato **3bis - Questionario**	
Allegato **a – Relazione sul progetto**	
Totale pagine aggiuntive	

Spazio per l'autentica della firma
(articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

……

identificato mediante ……………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome …………………………………………………………………………………...

Luogo e data dell'identificazione: ………………………………………………

Timbro e Firma

ALLEGATO 2 bis - pagina n. .... di complessive ....

Alla dichiarazione-domanda del soggetto proponente ………………………….............…………..
(da compilare in duplice copia)

bollo

Timbro e Firma

…………………………………..

Agevolazioni in forma di credito di imposta per il commercio elettronico - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

ELENCO DELLE IMPRESE FACENTI PARTE DELL'AGGREGAZIONE E RICHIEDENTI LE AGEVOLAZIONI

N. Progr.	Denominazione e forma giuridica	Codice ISTAT Attività	Conto fiscale	Sede legale - Comune e indirizzo	Ammontare investimenti	Dimensione d'impresa
1	……………………………. ……………………………. …………………………….	………..	……………………. ……………………... …………………….	…………………. …………………. ………………….	………….……… ……..…………… …………………..	……………..
2	……………………………. ……………………………. …………………………….	………..	……………………. ……………………... …………………….	…………………. …………………. ………………….	………….……… ……..…………… …………………..	……………..
3	……………………………. ……………………………. …………………………….	………..	……………………. ……………………... …………………….	…………………. …………………. ………………….	………….……… ……..…………… …………………..	……………..
4	*(proseguire)*					
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
					Totale	

(proseguire l'elencazione utilizzando anche schemi aggiuntivi, progressivamente numerati)[1]

[1] Il presente prospetto esemplificativo deve essere compilato in ciascun rigo per ciascuna delle imprese appartenenti all'aggregazione e richiedenti le agevolazioni. Al completamento della pagina formato UNI A4, occorre proseguire con analogo modello, con numerazione ulteriormente progressiva. Si ricorda che il l'imposta di bollo è dovuta ogni quattro facciate compilate.

ALLEGATO 3

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di credito di imposta per il commercio elettronico - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

SCHEDA IMPRESA ALLEGATA A DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE[1] (*da compilare in duplice copia*)

bollo

Ai fini della prenotazione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, il sottoscritto

……………………………………..………………………………………………………………………….
(Cognome) (Nome)

nella qualità di…………………………………… della sottoindicata impresa, relativamente alla dichiarazione domanda presentata dal "soggetto promotore"..

D I C H I A R A

A) DATI SULL'IMPRESA ………………... N. di iscrizione registro imprese ………… Sigla provincia

A1) – Denominazione ……………………………………………………………………………………………..

A2) – Forma giuridica ..……………………………………………………………………………………………...

A3) – Sede legale

Comune …….……………………………………………………….…... Prov ...……… CAP ……………………

Via e n. civico …….………………………………………………….…...………………….…………………

A4) – Conto fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | | | |

A5) – Telefono ………………….. Telex ……………………... Telefax .………….. E-mail .………………

A6) –Dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni:

piccola ☐ media ☐ grande ☐

Numero dei dipendenti:................. Fatturato ultimo esercizio *(precisare anno ed importo)*…………………………….

[1] Tale scheda deve essere compilata solo nel caso di domanda presentata dal soggetto promotore per conto di più imprese. NON APPORTARE CANCELLAZIONI, ABRASIONI O MODIFICHE DI ALCUN TIPO AL TESTO. In caso contrario, la domanda non sarà considerata valida.

ALLEGATO 3

A7) – Attività svolta dall'impresa:

descrizione sintetica delle attività:

………..

………

………

………

………

…………………………………………………………....

A8) – Codice dell'attività:

c) per attività rientrante nelle sezioni della classificazione ISTAT[1] | | | | | | (codice ISTAT)

d) Altro : (indicare) …………………………………………………………………………….

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1) – Descrizione sintetica del ruolo dell'impresa richiedente nel programma d'investimento e sulle attività attese di commercio elettronico:

………..

………..

………..

B2) – Costo del progetto di investimenti[2]: ……………………………………………………………

B3) - Frazione indicativa del costo totale dell'investimento coperto dall'impresa:…………………………..%

B4) 1. Tempi per la realizzazione del progetto: N. Mesi [ ]

2. Data prevista per l'entrata a regime del progetto: …………/……………
(mese) *(anno)*

B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste e/o concesse a titolo de-minimis, per le quali è d'obbligo il rispetto dell'importo massimo delle agevolazioni nel triennio:

Legge o normativa	Ente gestore	Data della domanda	Data della concessione	Importo delle agevolazioni
			Totale	

[1] Indicare la classificazione 1991, salvo nuova classificazione ISTAT risultante dall'iscrizione presso la CCIAA.
[2] Tale importo deve coincidere con quello indicato nel punto B4) della Scheda presentata dal soggetto promotore.

ALLEGATO 3

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di conoscere tutta la normativa applicabile e di riconoscere che la richiesta delle agevolazioni è in relazione alla sussistenza di tutti i requisiti fissati per l'accesso agli interventi;
- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per i medesimi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche.

Il sottoscritto, dichiara infine:

C1) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
- i beni ed i servizi per i quali si partecipa in quota sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni;
- per quanto riguarda tutte le acquisizioni, i contratti contengono o conterranno dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle stesse e che, successivamente sarà possibile, a pena di revoca, ricostruire e comprovare quantitativamente e qualitativamente le prestazioni che ne determinano l'accesso agli interventi;
- i beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività dichiarata al punto A7);
- i beni e servizi possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;

C2) che i beni e servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, anteriormente alla data di pubblicazione in GURI;

C3) che i costi sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori; di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta;

C4) di essere a conoscenza che sono ammissibili alle agevolazioni le dotazioni interne alla singola impresa nel limite del 10% della spesa relativa all'impresa stessa e per un importo non superiore a 5.000 Euro e sempre che i beni vengano destinati in via esclusiva o prevalente all'utilizzazione nell'ambito del progetto;

C5) di essere a conoscenza che non sono ammessi pagamenti regolati per contanti;

C6) di essere a conoscenza che non sono ammesse alle agevolazioni in oggetto le spese non capitalizzate;

C7) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;

C8) che la dichiarazione di cui al precedente punto A7) è stata resa sulla base delle definizioni di piccola e media impresa previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18/9/97 (GURI n. 229/97) e del 27/10/97 (GURI. n. 266/97) e che si è in condizione di comprovare le circostanze che determinano la classificazione;

C9) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare le condizioni, limitazioni e divieti comunitari, in particolare relativamente alla regola de-minimis, e che il suddetto programma di investimenti e l'attività esercitata dall'impresa interessata presenta i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibile con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;

C10) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Data ………………..
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro e firma)

allegati alla presente scheda	Numero
Totale pagine aggiuntive	

ALLEGATO 3

Spazio per l'autentica della firma
(articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

………

identificato mediante ……………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ……………………………………………………………………………………...

Luogo e data dell'identificazione: ………………………………………………

Timbro e Firma

……………………………………….

ALLEGATO 3 bis

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di credito di imposta per il commercio elettronico - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

QUESTIONARIO DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE (*da compilarsi in duplice copia da parte di ciascuna impresa)*

1. Alla data della dichiarazione-domanda di prenotazione, l'impresa opera in via telematica:

SI ☐ se SI, da quanto tempo: ☐ MENO DI 1 ANNO
☐ DA UNO A DUE ANNI
☐ OLTRE DUE ANNI

NO ☐

2. *(se si è risposto SI alla domanda di cui al punto 1)* Qual è la percentuale, riferita all'ultimo esercizio, degli ordini o delle vendite per via telematica sul totale degli ordini e delle vendite:

	< 5%	dal 5% al 10%	oltre il 10%
a) Per gli ordini:	☐	☐	☐
b) Per le vendite:	☐	☐	☐

3. Dopo la realizzazione del progetto, nel primo esercizio a regime è prevista una percentuale degli ordini e delle vendite per via telematica sul totale degli ordini o delle vendite:

	< 10%	dal 10% al 20%	oltre il 20%
a) Per gli ordini:	☐	☐	☐
b) Per le vendite:	☐	☐	☐

Data……………………………………… Timbro e firma

ALLEGATO 4

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di credito di imposta per il commercio elettronico - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA FRUIZIONE DELLE RISORSE[1]
(*da compilare in duplice copia*)

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO

DATA CONSEGNA ……………..

Posizione N. ………………………

Sportello di ………………………..

Spett.le Ministero delle Attività Produttive per il tramite del
Gestore Concessionario
BANCA ………………………………………………………………….
Via …………………………………………………....n …..……
……………………………

bollo

Ai fini della fruizione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, il sottoscritto

…….
(Cognome) (Nome)

nella qualità di ……………………………… (legale rappresentante o procuratore speciale) ☐ del "soggetto promotore" (*Barrare il caso che ricorre*) ☐ dell'impresa richiedente

di seguito indicato/a:

DICHIARA

A) DATI: ☐ **SUL SOGGETTO PROMOTORE** ☐ **SULL'IMPRESA RICHIEDENTE** (*Barrare il caso che ricorre*)

eventuale N. di iscrizione registro imprese …………………..Sigla provincia……………………..

A1) – Denominazione ……………………………………………………………………………………..

A2) – Forma giuridica ..……………………………………………………………………………………..

A3) – Sede legale

Comune …….…………………………………………………….…... Prov ...……… CAP ………………….
Via e n. civico ……….………………………………………………..……………….…………………

A4) – Conto fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

A5) – Referente: (*nominativo*)…………………………………………………. *(Tel.)*…………………………………………………………

A6) – Telefono ………………….. Telex …………………….... Telefax .………….. E-mail .………………

A7) – *(compilare solo nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni:

piccola ☐ media ☐ grande ☐

Numero dipendenti: ………………………….. Fatturato ultimo esercizio *(precisare importo ed anno)*………………………………………….

[1] Il presente modulo, nel caso di domanda presentato da una singola impresa, vale anche come scheda-impresa. in tal caso, dovrà essere compilato anche il questionario di cui all'all. 5 bis.

ALLEGATO 4

A8) –Numero e dimensione delle imprese facenti parte dell'aggregazione e richiedenti le agevolazioni [1] (indicare il numero nel rispettivo riquadro) *(compilare solo nel caso di domanda presentata dal soggetto promotore per conto di più imprese)*

piccole ☐ medie ☐ grandi ☐

A9) – *(nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Unità locale interessata dall'investimento:

Comune …………………………………………………………………..… Prov …..……… CAP …..…………

Via e n. civico ………………..…………………………………………..…...…………………………………

A10) - (*nel caso di domanda presentato dal soggetto promotore per conto di più imprese)* Unità nella quale sia presente la maggior parte dei beni oggetto di intervento:

Comune …………………………………………………………………..… Prov …..……… CAP …..…………

Via e n. civico ………………..…………………………………………..…...……………..…………………

A11) – *(compilare solo nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Codice dell'attività:

a) per attività rientrante nelle sezioni della classificazione ISTAT[2] ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT)

b) Altro : (indicare) …………………………………………………………………………….

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1) – Descrizione sintetica del programma d'investimento, con ripartizione delle voci di costo dei beni e per i servizi oggetto del programma stesso[3], secondo la modalità di acquisizione:

Barrare la casella corrispondente	**Modalità di acquisto**	**Totale spese (Euro)**
	Acquisto diretto	
	Acquisto per locazione finanziaria	
	Acquisto a rate ai sensi dell'art. 1523 c.c.	
	Affitto	

B2) **1.** Data completamento del progetto: …………/………… 2. Data di entrata a regime del progetto: …………/……………
(mese) (anno) *(mese) (anno)*

B3) **Costi del progetto di investimento[1]** **Costi**

a) Hardware e software ……………………
b) Consulenze[2] specialistiche e sviluppo di applicativi per la gestione delle nuove tecnologie, tutoraggio ……………………
c) Formazione del personale, e-learning ……………………

TOTALE COSTI ……………………

[1] Deve essere riportato in allegato (all. 4 bis) l'elenco completo di tali imprese, con le schede-domanda individuali.
[2] Indicare la classificazione 1991, salvo nuova classificazione ISTAT risultante dall'iscrizione presso la CCIAA.
[3] Suddividere la spese totale per acquisti diretti, acquisti mediante leasing, acquisti a rate ai sensi dell'art. 1523 c.c.; indicare inoltre le spese per contratti di affitto per un massimo di tre anni. Fornire una descrizione dettagliata delle spese nella relazione allegata alla presente dichiarazione-domanda.

ALLEGATO 4

B4) – *(nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Altre agevolazioni eventualmente richieste e/o concesse a titolo de-minimis, per le quali è d'obbligo il rispetto dell'importo massimo delle agevolazioni nel triennio:

Legge o normativa	Ente gestore	Data della domanda	Data della concessione	Importo delle agevolazioni
			Totale	

Il sottoscritto DICHIARA inoltre:

- di conoscere tutta la normativa applicabile e di riconoscere che gli investimenti presentati per le agevolazioni godono di tutti i requisiti fissati per l'accesso agli interventi;
- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per i medesimi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche.

Il sottoscritto DICHIARA infine:

C1) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
- i beni ed i servizi esposti per le agevolazioni sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile;
- i beni sono di nuova fabbricazione;
- per quanto riguarda le acquisizioni immateriali, i contratti contengono dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni ed è possibile, a pena di revoca, ricostruire e comprovare quantitativamente e qualitativamente le prestazioni che ne determinano l'accesso agli interventi;
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- i beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività dichiarata nella dichiarazione-domanda di prenotazione;
- i beni e servizi possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati ed in relazione alle attività previste dalla legge;

C2) che i costi dei beni oggetto della dichiarazione-domanda sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori; di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta;

C3) che i costi per i beni/servizi relativi alle dotazioni interne alle singole imprese sono stati imputati nel limite del 10% della spesa relativa ad ogni singola impresa, per un importo non superiore a 5.000 Euro, e che tali beni/servizi sono destinati in via esclusiva o prevalente all'utilizzazione nell'ambito del progetto;

C4) che i pagamenti non sono stati regolati per contanti;

C5) che tutte le spese a fronte delle quali è stata richiesta l'agevolazione sono state capitalizzate;

C6) che il soggetto rappresentato è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposto ad alcuna procedura di tipo concorsuale;

C7) che le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A7) e A8) sono state rese sulla base delle definizioni di piccola e media impresa previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18/9/97 (GURI n. 229/97) e del 27/10/97 (GURI. n. 266/97) e che si è in condizione di comprovare le circostanze che determinano la classificazione;

C8) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare le condizioni, limitazioni e divieti comunitari, in particolare relativamente alla regola de-minimis, e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate dalle imprese interessate presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;

C9) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Data ……………….
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro e firma)

[1] La descrizione analitica delle spese dovrà essere fornita nella relazione allegata alla presente dichiarazione-domanda, indicando tutti i costi anche con riferimento alle spese per directories elettroniche e sistemi di classificazione e ricerca, costi per reti, sicurezza, firma digitale e pagamenti elettronici, marketing, organizzazione logistica, tutoraggio, analisi dei progetti, e-learning, ecc.

[2] Le consulenze devono essere rese sulla scorta di contratti scritti con i fornitori. I soggetti abilitati a prestare consulenze devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali.

ALLEGATO 4

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	**Numero**
Allegato **4bis - Elenco imprese**	
Allegato **5 - Schede individuali**	
Allegato **5bis - Questionario**	
Allegato **8 – Perizia giurata**	
Allegato **9 – Dich. liberatorie**	
Altro	
Totale pagine aggiuntive	

Spazio per l'autentica della firma
(articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

………

identificato mediante ……………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ………………………………………………………………………………...

Luogo e data dell'identificazione: ………………………………………………

Timbro e Firma

ALLEGATO 4 bis - pagina n. .... di complessive ....

Alla dichiarazione-domanda del soggetto proponente ……………………….............…………..

(da compilare in duplice copia)

bollo

Timbro e Firma

………………………………….

Agevolazioni in forma di credito di imposta per il commercio elettronico - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

ELENCO DELLE IMPRESE FACENTI PARTE DELL'AGGREGAZIONE E RICHIEDENTI LE AGEVOLAZIONI

N. Progr.	Denominazione e forma giuridica	Codice ISTAT Attività	Conto fiscale	Sede legale - Comune e indirizzo	Ammontare investimenti	Dimensione d'impresa
1	………………………………. ………………………………. ………………………………	………..	…………………..… …………………….. ……………………	……………..…… …………………. ………………….	…………..……… ……...…………… …………………..	……………..
2	………………………………. ………………………………. ………………………………	………..	…………………..… …………………….. ……………………	……………..…… …………………. ………………….	…………..……… ……...…………… …………………..	……………..
3	………………………………. ………………………………. ………………………………	………..	…………………..… …………………….. ……………………	……………..…… …………………. ………………….	…………..……… ……...…………… …………………..	……………..
4	*(proseguire)*					
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
					Totale	

(proseguire l'elencazione utilizzando anche schemi aggiuntivi, progressivamente numerati)[1]

[1] Il presente prospetto esemplificativo deve essere compilato in ciascun rigo per ciascuna delle imprese appartenenti all'aggregazione e richiedenti le agevolazioni. Al completamento della pagina formato UNI A4, occorre proseguire con analogo modello, con numerazione ulteriormente progressiva. Si ricorda che il l'imposta di bollo è dovuta ogni quattro facciate compilate.

ALLEGATO 5

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di credito di imposta per il commercio elettronico - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

SCHEDA IMPRESA ALLEGATA A DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA FRUIZIONE DELLE RISORSE[1]
(*da compilare in duplice copia*)

bollo

Ai fini della fruizione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, il sottoscritto

……………………………………..……………………………………………………………………………………….
(Cognome) (Nome)

nella qualità di…………………………………… della sottoindicata impresa, relativamente alla dichiarazione domanda presentata dal "soggetto promotore"...

D I C H I A R A

A) DATI SULL'IMPRESA …………………..... N. di iscrizione registro imprese ………… Sigla provincia

A1) – Denominazione ……………………………………………………………………………………………..

A2) – Forma giuridica ..……………………………………………………………………………………...

A3) – Sede legale

Comune …….…………………………………………………………….... Prov ..……… CAP ………………….

Via e n. civico …….………………………………………………….…...………………..………………….

A4) – Conto fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | | |

A5) – Telefono ………………….. Telex ……………………... Telefax ..………….. E-mail ..………………

A6) – Dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni:

piccola ☐ media ☐ grande ☐

Numero dei dipendenti:................. Fatturato ultimo esercizio *(precisare importo ed anno)*………………………………………….

[1] Tale scheda deve essere compilata solo nel caso di domanda presentata dal soggetto promotore per conto di più imprese.

ALLEGATO 5

A7) – Attività svolta dall'impresa:

descrizione sintetica delle attività:

……..

……

……

………………………………………………………….....

A8) – Codice dell'attività:

a) per attività rientrante nelle sezioni della classificazione ISTAT[1] ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT)

b) Altro : (indicare) ……………………………………………………………………………

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1) – Descrizione sintetica del ruolo dell'impresa richiedente nel programma d'investimento e sulle attività attese di commercio elettronico:

……..

……

……

B2) – Costo del progetto di investimenti[2]: ………………………………………………………………

B3) - Frazione indicativa del costo totale dell'investimento coperto dall'impresa:…………………………

1. Data di completamento del progetto: …………/…………… *(mese) (anno)*

2. Data di entrata a regime del progetto: …………/…………… *(mese) (anno)*

B4) – *(nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Altre agevolazioni eventualmente richieste e/o concesse a titolo de-minimis, per le quali è d'obbligo il rispetto dell'importo massimo delle agevolazioni nel triennio:

Legge o normativa	Ente gestore	Data della domanda	Data della concessione	Importo delle agevolazioni
			Totale	

[1] Indicare la classificazione 1991, salvo nuova classificazione ISTAT risultante dall'iscrizione presso la CCIAA.
[2] Tale importo deve coincidere con quello indicato nel punto B3) della Scheda presentata dal soggetto promotore.

ALLEGATO 5

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di conoscere tutta la normativa applicabile e di riconoscere che la richiesta delle agevolazioni è in relazione alla sussistenza di tutti i requisiti fissati per l'accesso agli interventi;
- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per i medesimi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche.

Il sottoscritto, dichiara infine:

C1) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
- i beni ed i servizi per i quali si partecipa in quota sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni;
- per quanto riguarda tutte le acquisizioni, i contratti contengono o conterranno dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle stesse e che, successivamente sarà possibile, a pena di revoca, ricostruire e comprovare quantitativamente e qualitativamente le prestazioni che ne determinano l'accesso agli interventi;
- i beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività dichiarata al punto A7);
- i beni e servizi possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;

C2) che i beni e servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, anteriormente alla data della presente domanda;

C3) che i costi sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori; di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta;

C4) che i costi per i beni/servizi relativi alle dotazioni interne alla singola impresa sono stati imputati nel limite del 10% della spesa relativa all'impresa stessa, per un importo non superiore a 5.000 Euro, e che tali beni/servizi sono destinati in via esclusiva o prevalente all'utilizzazione nell'ambito del progetto;

C5) che i pagamenti non sono stati regolati per contanti;

C6) che tutte le spese a fronte delle quali è stata richiesta l'agevolazione sono state capitalizzate;

C7) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;

C8) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base delle definizioni di piccola e media impresa previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18/9/97 (GURI n. 229/97) e del 27/10/97 (GURI. n. 266/97) e che si è in condizione di comprovare le circostanze che determinano la classificazione;

C9) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare le condizioni, limitazioni e divieti comunitari, in particolare relativamente alla regola de-minimis, e che il suddetto programma di investimenti e l'attività esercitata dall'impresa interessata presenta i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibile con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;

C10) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Data ……………….. (timbro e firma)
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

allegati alla presente scheda	Numero pagine
Totale pagine aggiuntive	

ALLEGATO 5

Spazio per l'autentica della firma
(articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

………

identificato mediante ……………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ………………………………………………………………………………...

Luogo e data dell'identificazione: …………………………………………………

Timbro e Firma

……………………………………….

ALLEGATO 5 bis

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di credito di imposta per il commercio elettronico - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

QUESTIONARIO DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA FRUIZIONE DELLE RISORSE (*da compilarsi in duplice copia da parte di ciascuna impresa*)

1. Percentuale dei rapporti commerciali intrapresi e conclusi dopo la realizzazione del progetto, nel primo esercizio a regime, si può attribuire all'impiego dell' e-commerce rispetto al totale dei rapporti commerciali:

   ☐ Fino al 10% ☐ dal 10% al 30% ☐ oltre il 30%

2. La realizzazione del progetto e-commerce ha inciso sul costo delle transazioni commerciali:

   SI ☐ se SI, in quale percentuale
   ☐ OLTRE IL meno 10%
   ☐ DAL meno 10% AL 10%
   ☐ OLTRE IL 10%

   NO ☐

3. La realizzazione del progetto ha determinato variazioni dei prezzi:

   a) Di acquisto: SI ☐ se SI, in quale percentuale
   ☐ OLTRE IL meno 10%
   ☐ DAL meno 10% AL 10%
   ☐ OLTRE IL 10%

   NO ☐

   b) Di vendita: SI ☐ se SI, in quale percentuale
   ☐ OLTRE IL meno 10%
   ☐ DAL meno 10% AL 10%
   ☐ OLTRE IL 10%

   NO ☐

ALLEGATO 5 bis

4. Rapporto tra il costo medio degli ordini o il fatturato medio delle vendite previsto dopo l'entrata a regime del progetto rispetto al costo medio degli ordini o al fatturato medio delle vendite prima della realizzazione del progetto:

	< 95%	dal 95% al 105%	oltre il 105%
a. Per gli ordini:	☐	☐	☐
b. Per le vendite:	☐	☐	☐

5. Indicare le previsioni dell'impresa nel primo esercizio utile dopo la realizzazione del progetto:

   a. Transazioni *on line* relative a vendite: N. ☐ Importo (Euro) …………………..

   b. Transazioni on line relative ad acquisti: N. ☐ Importo (Euro)……………..

   c. Soggetti collegati on line: N. ☐

   d. Percentuale dei soggetti collegati on line rispetto al totale dei soggetti delle transazioni: ☐ %

6. Livello dell'esperienza acquisita con la realizzazione del progetto:

   ☐ Altamente positiva ☐ positiva ☐ non significativa ☐ altro (*specificare: ………*
   ……………………………….
   ……………………………….
   ………………………………
   ………………………………
   ……………………………….

7. Descrivere brevemente le problematiche che si sono incontrate durante e dopo la realizzazione del progetto:

   a) Durante la realizzazione del progetto:
   ………
   ………
   ………
   ……….

   b) Dopo la realizzazione del progetto:
   ………
   ………
   ………
   ……….

Data………………………………… Timbro e firma

ALLEGATO 6

DEFINIZIONI E PARAMETRI DIMENSIONALI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

I parametri dimensionali delle imprese sono dettati sulla base della “Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese” e sono indicati dal decreto 18 settembre 1997 del Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato pubblicato sulla G.U. 1.10.1997 n.229 e sue successive integrazioni, che di seguito vengono riassunte.

1) è definita “piccola” l’impresa che:
   a) ha meno di 50 dipendenti e
   b) ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di Euro,
   c) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

2) è definita “media” l’impresa che, non classificandosi come “piccola”:
   d) ha meno di 250 dipendenti, e
   e) ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di Euro,
   f) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

3) È definita “grande” l’impresa che non rientri in una delle precedenti definizioni.

Per le <u>imprese di servizi</u>, in luogo dei limiti dimensionali sopra indicati, per effetto del decreto del Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato 27 ottobre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.266 del 14 novembre 1997, si applicano i seguenti limiti:

4) È definita “piccola” l’impresa di servizi che:
   a) ha meno di 20 dipendenti e
   b) ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di Euro,
   c) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

5) È definita “media” l’impresa di servizi che, non classificandosi come “piccola”:
   d) ha meno di 95 dipendenti, e
   e) ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10,1 milioni di Euro,
   f) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

6) È definita “grande” l’impresa di servizi che non rientri in una delle precedenti definizioni.

Nel caso in cui l’impresa richiedente l’agevolazione detenga, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese, il numero dei dipendenti, l’ammontare del fatturato annuo o il totale di bilancio, per la verifica dei limiti di cui sopra, sono calcolati come somma dei valori riferiti a ciascuna delle predette imprese.
Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente dall’impresa richiedente qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese il cui capitale o i cui diritti di voto sono posseduti per il 25% o più dall’impresa richiedente medesima.

E' considerata indipendente l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa secondo il caso; pertanto, al fine di effettuare la verifica del requisito di indipendenza, debbono essere sommate tutte le partecipazioni al capitale sociale o i diritti di voto detenuti da imprese di dimensioni superiori. La predetta soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

a) se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa;

b) se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

Fatto salvo quanto previsto in seguito per le nuove imprese:

a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita dei prodotti e della prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;

b) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile approvato precedentemente la sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazione sono desunte dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, ed in particolare, per quelle relative all'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile;

c) il numero dei dipendenti occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-annuo (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui al precedente punto b); per i dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria;

d) la composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, se costituita sotto forma di società di capitali, è quella risultante alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Per le imprese costituite da non oltre un anno alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, sono considerati esclusivamente il numero delle unità lavorative in azienda, la composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

ALLEGATO N. 7

ELENCO DEGLI SPORTELLI ABILITATI ALLA RICEZIONE DELLE DOMANDE

	città	via
BANCA DI ROMA	AOSTA	C.so Padre Lorenzo, 10
BANCA DI ROMA	ALESSANDRIA	Via Pontida, 17
BANCA DI ROMA	CUNEO	C.so Nizza, 30/a
BANCA DI ROMA	IVREA (TO)	P.za del Municipio, 19
BANCA DI ROMA	TORINO	Via V. Alfieri, 11
BANCA DI ROMA	ASTI	C.so Vittorio Alfieri, 166
BANCA DI ROMA	BIELLA	P.zza Casalegno 17/c
BANCA DI ROMA	NOVARA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
BANCA DI ROMA	VERBANIA	Via G. Mameli, 47 –Loc. Intra
BANCA DI ROMA	VERCELLI	P.zza P. Pajetta, 9
BANCA DI ROMA	TORINO	Via Buenos Aires,114
BANCA DI ROMA	BERGAMO	Via G. Camozzi, 11
BANCA DI ROMA	BRESCIA	Via Creta, 28
BANCA DI ROMA	VARESE	Via V. Veneto, 3
BANCA DI ROMA	MILANO	P.za T. Edison, 1
BANCA DI ROMA	COMO 1	Piazzetta Peretta, 5/6
BANCA DI ROMA	CREMONA 1	Piazza Roma, 21
BANCA DI ROMA	LECCO	C.so Carlo Alberto,122/B
BANCA DI ROMA	MANTOVA	Via G. Matteotti 1
BANCA DI ROMA	MILANO 34	Via G. Fara, 20
BANCA DI ROMA	PAVIA	P.zza Emanuele Filiberto, 9
BANCA DI ROMA	LODI	V.le Agnelli, 26
BANCA DI ROMA	BOLZANO	V.le Duca d'Aosta, 102
BANCA DI ROMA	MERANO (BZ)	P.za della Rena, 18
BANCA DI ROMA	ROVERETO (TN)	P.zza A. Leoni,24
BANCA DI ROMA	TRENTO	Via Gazzoletti, 41 (Pal. Giulia)
BANCA DI ROMA	ROVIGO	C.so del Popolo, 377
BANCA DI ROMA	TREVISO	V.le R. Cadorna, 13
BANCA DI ROMA	VENEZIA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
BANCA DI ROMA	VICENZA	V.le Mazzini, 77
BANCA DI ROMA	SAN DONA' DI PIAVE	Via Ancillotto, 2
BANCA DI ROMA	BASSANO DEL GRAPPA	Via Roma, 83
BANCA DI ROMA	PADOVA 2	Via G. Matteotti, 15
BANCA DI ROMA	BELLUNO 2	Via V. Veneto, 184
BANCA DI ROMA	VERONA 2	C.so Porta Nuova, 60
BANCA DI ROMA	GORIZIA	P.za Municipio, snc
BANCA DI ROMA	MONFALCONE (GO)	P.za Cavour, 34
BANCA DI ROMA	PORDENONE	Via G. Mazzini, 11
BANCA DI ROMA	TRIESTE	C.so Italia, 15
BANCA DI ROMA	GENOVA	P.za De Ferrari, 3/N
BANCA DI ROMA	IMPERIA	Via V. Alfieri, 12
BANCA DI ROMA	LA SPEZIA	Via Vittorio Veneto, 95
BANCA DI ROMA	SAVONA	P.za A. Diaz, 52/R
BANCA DI ROMA	BOLOGNA	Via U. Bassi, 1
BANCA DI ROMA	MODENA	Via Fabriani, 3
BANCA DI ROMA	PIACENZA	Piazza dei Cavalli, 5
BANCA DI ROMA	RAVENNA	Via A. Mariani, 14
BANCA DI ROMA	REGGIO EMILIA	Via Roma, 5/B
BANCA DI ROMA	RIMINI	Piazzetta Castelfidardo,5
BANCA DI ROMA	FERRARA	V.le Cavour, 51
BANCA DI ROMA	FORLI'	V.le G. Matteotti, 31
BANCA DI ROMA	PARMA	Via Cavour, 16
BANCA DI ROMA	AREZZO	Via Calamandrei, 62

ALLEGATO N. 7

BANCA DI ROMA	FIRENZE	Via Vecchietti, 5
BANCA DI ROMA	LIVORNO	Via Cairoli, 69
BANCA DI ROMA	LUCCA	Via Veneto, 5
BANCA DI ROMA	FOLIGNO (PG)	C.so Cavour, 16
BANCA DI ROMA	PERUGIA	Via Bonazzi, 45
BANCA DI ROMA	ORVIETO (TR)	Via Duomo, 1
BANCA DI ROMA	TERNI	C.so del Popolo, 48
BANCA DI ROMA	CITTA' DI CASTELLO	C.so Vittorio Emanuele 5/C
BANCA DI ROMA	ANCONA	P.zza Repubblica, 1B-1C-1D
BANCA DI ROMA	ASCOLI PICENO	V.le Indipendenza, 10/A
BANCA DI ROMA	MACERATA	Via Gramsci, 18
BANCA DI ROMA	PESARO	Via S. Francesco, 32
BANCA DI ROMA	FROSINONE	Via Ponte della Fontana, snc
BANCA DI ROMA	LATINA	Via Isonzo, snc
BANCA DI ROMA	POMEZIA (RM)	Piazza San Benedetto, 1
BANCA DI ROMA	ROMA	Via E. D'onofrio, 114
BANCA DI ROMA	CHIETI	V.le B. Croce, 140 - Chieti Scalo
BANCA DI ROMA	L'AQUILA	P.za Duomo, 62
BANCA DI ROMA	PESCARA	P.za Unione, 18
BANCA DI ROMA	SULMONA	P.za Vittorio Veneto, 7
BANCA DI ROMA	TERAMO	V.le G. Mazzini, 1/A
BANCA DI ROMA	CAMPOBASSO	Via F. Crispi, 1/C
BANCA DI ROMA	ISERNIA	Via Farinacci, snc
BANCA DI ROMA	TERMOLI (CB)	C.so Umberto I, 45
BANCA DI ROMA	VENAFRO (IS)	C.so Campano, 51
BANCA DI ROMA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Corso Aldo Moro, 75
BANCA DI ROMA	CASERTA	P.za Luigi Vanvitelli, 24
BANCA DI ROMA	AVELLINO	Corso Vittorio Emanuele,35
BANCA DI ROMA	BENEVENTO	P.za Guerrazzi, 4
BANCA DI ROMA	NOLA	P.zza Principe Umberto, 22
BANCA DI ROMA	NAPOLI	Via G. Verdi, 31
BANCA DI ROMA	BATTIPAGLIA	Via Italia 38
BANCA DI ROMA	SALERNO	P.za Sedile di Portanuova
BANCA DI ROMA	BARI	Via Calefati, 80
BANCA DI ROMA	FOGGIA	Via U. Giordano, 17
BANCA DI ROMA	LECCE	Via Foscarini, 2
BANCA DI ROMA	TARANTO	P.za Giovanni XXIII, 13
BANCA MEDITERRANEA	MATERA	V.le Europa, 2
BANCA MEDITERRANEA	MELFI (PZ)	Via Gabriele D'Annunzio,15
BANCA MEDITERRANEA	POTENZA	Via Nazario Sauro snc
BANCA MEDITERRANEA	RIONERO	Via Galliano snc
BANCA DI ROMA	CATANZARO	C.so Mazzini, 155
BANCA DI ROMA	COSENZA	C.so G. Mazzini, 214
BANCA DI ROMA	R. CALABRIA	Via degli Arconti, 6
BANCA DI ROMA	VIBO VALENTIA	Via E. Gagliardi, 66
BANCA DI ROMA	R. CALABRIA	Via Sbarre Centrali, 314/a
BANCA DI ROMA	CATANIA	C.so Sicilia, 64
BANCA DI ROMA	NICOSIA (EN)	L.go Duomo, 17
BANCA DI ROMA	PALERMO	Via M. Stabile, 245
BANCA DI ROMA	TRAPANI	C.so Italia, 38/A
BANCA DI ROMA	CAGLIARI	P.za P. Jenne, 5
BANCA DI ROMA	ORISTANO	Via G. Carducci, 37
BANCA DI ROMA	OLBIA (SS)	V.le A. Moro, snc
BANCA DI ROMA	SASSARI	Via Budapest, 20

ALLEGATO 8
Schema della perizia giurata

La perizia costituisce l'attestazione da parte di un soggetto professionalmente qualificato, esterno alla struttura aziendale, del pieno possesso dei requisiti fissati dalla legge per l'accesso automatico alle agevolazioni.

In proposito si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa nonché se le informazioni in essa riportate non aderiscono alle prescrizioni del presente allegato.

Il sottoscritto _____________________, iscritto all'Albo/Ordine dei ________________
della Provincia di ______________, al N°_____, incaricato dalla Ditta ______________
con sede in ________________________, via _____________________Codice Fiscale
__________________________________ - Partita IVA ________________________,

esterno alla Ditta stessa,

ATTESTA

con perizia asseverata a giuramento quanto segue:

- la congruità e l'inerenza delle spese rispetto alle tipologie ammissibili alle agevolazioni in forma di credito di imposta per il commercio elettronico - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).
- la funzionalità degli investimenti in rapporto alle risorse impiegate e la pertinenza e congruità dei costi esposti in rapporto agli obiettivi di legge;
- la corretta imputazione dei costi e la loro necessità per i fini delle attività sviluppate;
- le consulenze e le acquisizioni di conoscenze corrispondono a principi di correttezza e congruità in rapporto alle altre risorse impiegate.

La perizia deve contenere un chiaro ed indubitabile riferimento ai progetti per i quali sono richieste le agevolazioni e deve fare specifico riferimento agli ordini o contratti di acquisto.

Data ___________________ FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

L'asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme

ALLEGATO 9

ALLEGATO 9
Schema di dichiarazione liberatoria

Il sottoscritto _____________________, nato a ______________, prov.__________, il ___________
via ______________________n. ____________, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000,

DICHIARA

In qualità di _________________ (1) dell'impresa ____ con sede legale in _____________________________, via _____________________________ n. ______________
che le seguenti fatture:

Impresa intestataria della fattura	n.	del	Importo (2)	Data pagamento (3)	Modalità pagamento (3)	% di pagamento	Tipologia di bene (voce a, b o c del par. 2.2 della Circolare)

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
(2) importi in Euro al netto dell'IVA
(3) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe una di seguito all'altra

Sono state pagate per la percentuale indicata nell'ultima colonna della tabella di cui sopra ed i pagamenti non sono stati regolati per contanti e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza.

DICHIARA inoltre (*v. dettaglio*)

- *Le società di locazione finanziaria devono rilasciare una dichiarazione attestante l'importo complessivo dei canoni pagati, al netto dell'IVA, dall'impresa acquirente in relazione ai beni oggetto del contratto di locazione finanziaria. Tale dichiarazione deve fare preciso riferimento al numero ed alla data del contratto, nonché alle generalità dell'impresa locataria e deve riportare il prezzo di listino del bene o il prezzo di acquisto da parte della società di locazione finanziaria. Tale dichiarazione deve inoltre attestare che la/e fatture sono state interamente pagate dalla società di locazione finanziaria alla società fornitrice e che i beni sono di nuova fabbricazione.*
- *Per beni venduti con pagamenti rateali ai sensi dell'art. 1523 c.c., l'impresa fornitrice deve rilasciare la dichiarazione con riferimento al numero ed alla data del relativo contratto, nonché alle generalità dell'impresa acquirente*
- *Per l'acquisto ordinario l'impresa fornitrice deve dichiarare che i pagamenti sono al netto dell'IVA e deve far riferimento, nella dichiarazione, alle fatture concernenti i beni acquistati in via ordinaria, riportando altresì il numero e la data dei relativi ordini e conferme d'ordine, nonché le generalità dell'impresa acquirente.*

Luogo _______________Data ___________________ timbro e firma______________________

****

N.B. Alle dichiarazioni liberatorie deve essere allegato un elenco con l'indicazione dei nominativi dei fornitori, degli ordini/contratti riferiti ai beni o servizi oggetto della domanda di agevolazioni, delle bolle o dei verbali di consegna e delle fatture.
Deve essere inoltre allegato un elenco dettagliato con l'indicazione di numero, data ed importo per acquisti effettuati ai sensi dell'art. 1523 c.c. e con l'indicazione di numero, data ed importo delle rate di locazione finanziaria. Alle dichiarazioni liberatorie deve essere allegato un elenco sui beni e servizi in affitto riportando gli estremi dei contratti di affitto, che devono essere riferiti ad un periodo massimo di 3 anni dalla data del decreto di prenotazione delle risorse.
Gli importi pagati devono essere riferiti ad un periodo massimo di 14 mesi dalla data del decreto di prenotazione delle risorse.

02A14287

CIRCOLARE 10 dicembre 2002, n. **900502**.

Bando per le incentivazioni a favore della realizzazione del collegamento telematico «Quick-response» - Art. 103, legge 23 dicembre 2000, n. 388 e integrazioni di cui all'art. 21, comma 10, della legge 5 marzo 2001, n. 57 (legge finanziaria 2001).

Alle imprese interessate
Ai consorzi di imprese
Alle Associazioni imprenditoriali

Con circolare del 31 maggio 2001, n. 900582 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 2001 è stato emanato il 1° bando per la concessione e liquidazione di agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale previsto dai commi 5 e 6 dell'art. 103 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per lo sviluppo delle attività di collegamento telematico "quick-response" con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.

A seguito delle risultanze emerse in sede di istruttoria e definizione della graduatoria dei progetti presentati con il predetto 1° bando è emersa la necessità di emanare una nuova circolare che detta le disposizioni per le incentivazioni da concedere con un secondo bando; nel prosieguo ci si riferirà alla presente circolare con il termine "bando".

A seguito della gara per licitazione privata indetta con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea S del 13.3.2001, n. 50, la gestione amministrativa degli interventi è affidata al Gestore concessionario costituito dal raggruppamento temporaneo di imprese, composto da MCC SpA, Banco di Sicilia SpA e IRFIS Mediocredito della Sicilia SpA (nel seguito, chiamato "Gestore") in conformità alla convenzione stipulata il 27 luglio 2001 con il Ministero delle attività produttive (nel seguito, chiamato "Ministero").

I compiti del Gestore sono la raccolta delle domande delle imprese candidate e, più in generale, tutte le fasi procedimentali relative all'esame ed all'istruttoria dei progetti presentati fino alla notifica del provvedimento concessivo, nonché le successive attività di liquidazione, di controllo e di monitoraggio, nello spirito di conseguire efficienza organizzativa e maggiore celerità possibile nella trattazione delle istanze.

Sono parte sostanziale ed integrante del presente bando le disposizioni di cui al regolamento (CE) 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 in materia di aiuti *de-minimis*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, serie L, n. 10, del 13 gennaio 2001 e disponibile sul sito internet del Ministero (www.minindustria.it) ovvero del Gestore (www.mcc.it).

1. Presentazione delle istanze

1.1. Le istanze per l'accesso alle agevolazioni sono predisposte e presentate, per ciascun progetto di investimento, orientato allo sviluppo dell'attività di quick-response nel settore del tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero, da un soggetto promotore, in nome e per conto di tutte le imprese partecipanti all'iniziativa e candidate agli aiuti, ovvero anche direttamente da una singola impresa. Nel seguito si farà riferimento al soggetto che presenta l'istanza ai sensi del presente comma con la dizione "soggetto promotore", anche in caso di singola impresa.

1.2. Il progetto dovrà essere orientato allo sviluppo di collegamenti telematici nelle filiere del settore tessile dell'abbigliamento e calzaturiero, nonché potrà interessare le attività di produzione dei beni di investimento e le attività di servizio o ausiliaria purchè di supporto a detti settori. Il progetto deve essere volto a velocizzare i flussi logistici, a favorire lo scambio e l'acquisizione automatica di informazioni, a creare una piattaforma per lo sviluppo di sistemi standardizzati a consentire il monitoraggio delle varie fasi di produzione e di commercializzazione all'interno della stessa filiera tramite tecnologie informatiche e telematiche, combinate alla diffusione di internet.

1.3. Nello svolgimento del procedimento amministrativo, il soggetto promotore sviluppa la maggior parte dei rapporti con il Gestore per conto delle imprese beneficiarie. La figura del promotore è rivestita da imprese titolari di partita I.V.A., individuali o societarie, anche aventi forma di cooperative, consorzi e società consortili, società consortili miste tra imprese industriali, commerciali e di servizi, consorzi di sviluppo industriale, centri per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale, associazioni imprenditoriali di categoria a carattere territoriale o nazionale iscritte al repertorio economico e amministrativo delle Camere di commercio.

1.4. Sono soggetti eleggibili per gli aiuti le imprese titolari di partita I.V.A., individuali o societarie, anche aventi forma di cooperative, consorzi e società consortili, società consortili miste tra imprese industriali, commerciali e di servizi, consorzi di sviluppo industriale centri per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale**,** nel seguito chiamate: "imprese", con la sola eccezione di quelle operanti nei settori per i quali non è applicabile la disciplina "*de minimis*" ai sensi dei vigenti orientamenti UE in materia di aiuti di Stato, elencati nell'allegato 1 al presente bando.

1.5. Sono escluse dalle agevolazioni le imprese che, alla data di sottoscrizione della domanda di prenotazione o di fruizione, sono sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata.

1.6. La domanda, da redigere in conformità al modello di cui all'allegato 2, in distribuzione sul sito internet del Gestore (www.mcc.it e www.minindustria.it), sarà relativa ad un unico progetto di investimento e sarà sottoscritta, con valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella parte che attesta l'aderenza a tutte le condizioni di legge e del presente bando, dal legale rappresentante del soggetto promotore.

1.7. La domanda è composta da una parte generale che identifica il soggetto promotore ed illustra gli aspetti fondamentali del progetto di investimento, con l'indicazione dell'impresa ovvero di tutte le imprese facenti parte dell'aggregazione e richiedenti le agevolazioni. Per ciascuna delle imprese dell'aggregazione, ovvero per l'impresa che si presenta singolarmente, è altresì allegata una scheda impresa (nel seguito chiamata: "scheda"), avente ugualmente forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del rispettivo legale rappresentante, con la quale viene attestata, per la propria parte, l'aderenza dei fatti e delle circostanze determinanti l'intervento agevolativo alle previsioni della legge e del presente bando e l'ammontare dei costi del progetto di pertinenza dell'impresa.

1.8. Alla domanda deve essere allegata dal soggetto promotore una relazione di progetto relativa all'iniziativa delle imprese richiedenti, contenente, in particolare, l'elencazione degli investimenti previsti, con il dettaglio dei relativi costi, le finalità, gli obiettivi ed i tempi di realizzazione e di messa a regime, con l'indicazione dei risultati economici attesi. A pena di esclusione, l'istanza può essere presentata soltanto se completa di tutti gli allegati, con particolare riferimento alla presenza della relazione sopra indicata e delle schede-dichiarazione delle imprese richiedenti.

2. Progetti e spese ammissibili

2.1. Il progetto di investimento, che in caso di aggregazione deve riguardare tutte le imprese partecipanti, come esposto in sede di domanda di agevolazione, deve mirare allo sviluppo della produzione e della commercializzazione dei settori del tessile, dell'abbigliamento e delle calzature e deve presentare caratteristiche di elevata rilevanza riguardo al contenuto tecnologicamente innovativo, alla qualificazione delle risorse impiegate e alla catena per via elettronica delle transazioni che le imprese richiedenti effettuato tra di loro ovvero nei confronti di altre imprese, nonché dei consumatori finali, nei mercati interni o esteri.

2.2. Le spese ammissibili sono quelle effettuate, successivamente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, dall'impresa per la realizzazione del progetto il cui valore non dovrà essere inferiore ad Euro 7.500,00. Le spese ammissibili per le suddette attività sono quelle sostenute per l'acquisizione di:

a) hardware e software per le finalità specifiche di cui al progetto;

b) consulenze specialistiche e sviluppo di applicativi per la gestione delle nuove tecnologie, consulenze su organizzazione logistica, sul marketing e sul controllo di qualità, per aumentare la competitività e per la pubblicazione di informazioni commerciali comuni, nonché tutoraggio con un limite del 20% dell'investimento complessivo, sia nella fase di progetto che nella fase di realizzazione e di esercizio;

c) formazione del personale e spese per e-learning nel limite del 20% dell'investimento complessivo.

Tutte le spese devono essere debitamente fatturate secondo le vigenti disposizioni in materia tributaria.

Nel caso di progetti già parzialmente realizzati, sono ammissibili soltanto i costi che si riferiscono a spese che le imprese devono ancora sostenere alla data di pubblicazione nell *Gazzetta Ufficiale* del presente bando; non sono agevolabili fatture di acquisto di beni e servizi di cui siano avvenuti pagamenti, anche in misura parziale, prima della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le spese sono ammissibili al netto delle imposte, spese notarili e legali, interessi ed oneri accessori con eccezione delle spese per imballo, trasporto, monitoraggio e collaudo.

2.3. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese per l'acquisto diretto di beni nuovi di fabbrica e i servizi, nonché le spese per acquisto tramite leasing ovvero acquisti a rate ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, inoltre possono essere agevolati i canoni per l'affitto di hardware e software; le spese di locazione finanziaria sono agevolabili quando la durata del contratto di locazione o dell'acquisto a rate sia non superiore a tre anni dalla data dei relativi contratti. Sono ammissibili alle agevolazioni le dotazioni interne alle singole imprese nel limite del 10% della spesa relativa ad ogni impresa e per un importo che non ecceda Euro 5.000,00 e sempre che i beni vengano destinati in via esclusiva o prevalente all'utilizzazione nell'ambito del progetto.

2.4. L'hardware deve possedere il requisito di "nuova fabbricazione".

2.5. Le agevolazioni concesse ai sensi del presente bando sono revocate qualora l'impresa benefici dei contributi in c/capitale previsti dall'art.103 della legge n. 388/2000, nonché di qualsiasi altra agevolazione pubblica, anche in forma di *de-minimis,* riguardanti gli stessi beni e servizi.

3. Modalità e procedure per la prenotazione delle agevolazioni

3.1. Agli interventi previsti dal presente bando si applica la procedura automatica di cui all'art. 4 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123. In tale ambito il Gestore accerta esclusivamente la completezza e la regolarità formale delle domande e relative dichiarazioni, con riserva di effettuare successivi

controlli ed ispezioni, ai sensi dell'art. 8 del medesimo decreto legislativo n. 123/1998. Il Gestore provvede a predisporre i moduli di domanda nonché le schede dichiarazione e a renderli disponibili attraverso la rete Internet.

3.2. Per la prenotazione delle agevolazioni è necessario che il soggetto promotore presenti una apposita domanda con allegata la documentazione di cui ai precedenti punti 1.5, 1.6 e 1.7.

3.3. La domanda per la prenotazione delle agevolazioni deve essere sottoscritta, nelle forme di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, del soggetto promotore; analogamente le schede devono essere sottoscritte, nelle forme di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, delle imprese partecipanti al progetto.

3.4. La domanda deve essere presentata: *a)* al Gestore presso la sua sede legale sita in Via Piemonte n. 51, 00187 Roma, ovvero agli uffici del Gestore tramite gli sportelli bancari indicati nell'elenco allegato 7 alla presente circolare, mediante consegna diretta, a mano o in via telematica con firma digitale, nel qual caso verrà rilasciata ricevuta contenente la data di ricezione; *b)* per raccomandata con avviso di ricevimento, nel qual caso la data della raccomandata varrà come data di consegna della domanda.

La domanda dovrà essere presentata, pena la nullità, non prima di 60 giorni successivi alla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale* e non oltre 90 giorni dalla data di inizio per la validità della domanda.

3.5. Entro 60 giorni dalla data termine di chiusura del bando il Gestore, previa verifica della regolarità formale delle domande e della documentazione, tenuto conto della disponibilità delle risorse, consegnerà i dati al Ministero delle attività produttive che emana il decreto di prenotazione dell'agevolazione, che tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, del quale è data comunicazione scritta al soggetto promotore. Nel caso di esubero delle richieste presentate nel medesimo giorno rispetto alle residue disponibilità del giorno precedente, è disposta la riduzione pro-quota dell'agevolazione.

3.6. Qualora la domanda sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente, ovvero siano esaurite le risorse per la prenotazione dell'agevolazione, il Ministero delle attività produttive, su comunicazione del Gestore rende noto entro 60 giorni dal termine di chiusura del bando al soggetto promotore il diniego all'intervento. Sono, inoltre, motivi di esclusione dalla prenotazione delle agevolazioni:

a) l'incompletezza della domanda nonché dei moduli di cui agli allegati 2 e 3 nonché alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti, la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella distribuita dal Gestore e/o dal Ministero.

4. Modalità e procedure per la fruizione delle agevolazioni

4.1. Nel limite massimo di 14 mesi dalla data del decreto di prenotazione delle risorse, il progetto deve essere totalmente completato, intendendosi per tale l'integrale fornitura, messa in esercizio dei beni e servizi ammessi all'agevolazione. Entro tale termine devono essere effettuati i pagamenti nella misura non inferiore all'80 per cento dei costi ammessi alle agevolazioni. Si considerano ammissibili all'intervento:

a) beni materiali: quando sono interamente fatturati, consegnati e installati;

b) beni immateriali, servizi e consulenza: quando siano “consegnati”,condizione che deve risultare da apposito verbale di consegna riferito al contratto fatturati e pagati. Il verbale di consegna deve fare riferimento a documentazione tecnica sufficiente a comprovare la natura delle prestazioni, l’inerenza con l’attività esercitata ed il loro sviluppo.

4.2. In caso di hardware e software acquistati mediante locazione finanziaria o acquistati a rate ai sensi dell’art. 1523 del codice civile l’agevolazione è calcolata sull’ammontare della fattura di vendita o sul prezzo di listino del bene e non può essere superiore ai canoni o alle rate pagate nei 14 mesi successivi alla data del decreto di prenotazione delle risorse.

4.3. Nel caso di hardware e software presi in affitto, l’agevolazione sarà calcolata sul costo totale dei canoni in affitto relativi a tre anni, nel limite massimo del prezzo di listino del bene. L’ammontare dei canoni pagati nei 14 mesi successivi alla data del decreto di prenotazione delle risorse, non deve essere inferiore all’importo dell’agevolazione effettivamente spettante sul costo totale.

4.4. Per la quantificazione in euro dei pagamenti in valuta estera, il controvalore è ottenuto sulla base del cambio utilizzato dall’istituto bancario tramite il quale viene eseguita la transazione, nel giorno di effettivo pagamento; il cambio deve essere comunque indicato sulla contabile bancaria ovvero su analogo supporto probante da conservare per i controlli del caso. Sono esclusi dall’agevolazione gli oneri per spese e commissioni.

4.5. In ogni caso il soggetto promotore è tenuto a presentare entro e non oltre sei mesi dalla data termine del progetto alla sede legale del Gestore la dichiarazione-domanda per la fruizione delle agevolazioni con allegata la scheda o le schede in caso di aggregazione di imprese, nonché la relazione di cui al successivo punto 4.7. Allo scadere dei sei mesi qualora il soggetto promotore non abbia provveduto alla presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione il Gestore propone la revoca dell’agevolazione al Ministero il quale procede all’emanazione del conseguente decreto.

4.6. La dichiarazione-domanda di fruizione delle agevolazioni così come le schede delle imprese devono essere redatte e sottoscritte, con modalità del tutto analoghe a quelle previste per la domanda di prenotazione delle agevolazioni, secondo gli schemi obbligatori riportati rispettivamente negli allegati 4 e 5 al presente bando. Anche per la fase di fruizione, il Gestore e/o il Ministero renderà disponibili i moduli per consentire una agevole e spedita trattazione delle informazioni.

4.7. Alla dichiarazione-domanda di fruizione deve essere allegata copia della documentazione contabile comprovante l’investimento realizzato, una relazione che indichi i tempi di messa a regime ed i risultati economici attesi nonché una perizia giurata asseverata in cancelleria resa da professionista, estraneo all’impresa, iscritto all’albo dei consulenti tecnici del Tribunale, attestante la coerenza tecnico-economica del progetto e la piena funzionalità dello stesso, sia per quanto riguarda la realizzazione degli investimenti, che per l’esercizio delle attività.

4.8. Previa verifica del Gestore, circa la regolarità formale della dichiarazione-domanda di fruizione, è disposta l’erogazione del 90% dell’agevolazione, in unica soluzione nel limite delle risorse prenotate.

4.9. Nell’ambito del medesimo progetto possono essere autorizzate dal Ministero rideterminazioni degli importi spettanti a ciascuna delle imprese, a fronte sia di variazioni in corso d’opera della ripartizione dei costi da ciascuna sostenuti nonché variazioni del numero di imprese partecipanti alla realizzazione del progetto ovvero possono essere ammessi subentri al posto delle imprese originarie fra i componenti l’aggregazione, purchè le variazioni non diano luogo al superamento degli importi totali prenotati per l’intero progetto e nel rispetto della regola del *de-minimis*; possono essere altresì autorizzate va-

riazioni nelle voci di spesa purché rientranti tra quelle agevolabili e tali da non alterare la natura del progetto finalizzato allo sviluppo telematico quick-response delle filiere del tessile, dell'abbigliamento e calzature.

4.10. Entro i primi due esercizi successivi alla data termine del progetto l'impresa può chiedere il saldo dell'agevolazione concessa a condizione che abbia conseguito un risultato in termini economici non inferiore agli obiettivi previsti con la domanda di prenotazione delle risorse. Decorso il predetto termine, in assenza di domanda di erogazione a saldo l'agevolazione viene confermata nell'importo già erogato.

4.11. Ai fini della fruizione del saldo dell'agevolazione concessa, e nei casi in cui non abbia conseguito nei primi due esercizi successivi alla data termine del progetto il risultato di cui al precedente punto 4.10 l'impresa è tenuta a presentare alla sede legale del Gestore la documentazione delle spese sostenute non ancora trasmessa in fase di richiesta per l'erogazione del 90 per cento dell'agevolazione, di cui al precedente comma 4.8.

4.12. I beni e servizi oggetto di intervento devono essere mantenuti, in effettive condizioni di esercizio per le attività per le quali sono stati concessi i benefici, per almeno un biennio decorrente dalla data di invio della documentazione di spesa di cui al precedente punto 4.11.

4.13. Sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, riguardante beni e servizi per i quali è stata chiesta e ottenuta l'agevolazione, deve essere riportata, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "Bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'articolo 103 commi 5 e 6 della legge 388/2000". La fattura che, a seguito di controlli e verifiche, venga trovata sprovvista di tale dicitura, non sarà considerata valida e determinerà la revoca della corrispondente agevolazione.

5. Entità delle agevolazioni

5.1. Al fine di favorire la più ampia diffusione delle agevolazioni previste dall'art. 103 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per lo sviluppo delle attività di cui al precedente punto 2.1, l'ammontare complessivo del contributo in conto capitale, da riconoscersi a favore di ciascuna impresa partecipante, nei raggruppamenti composti da 1 a 4 imprese, sarà pari al 50 per cento dei costi sostenuti e documentati agevolabili da ciascuna impresa; nei raggruppamenti composti da 5 imprese o più, sarà pari al 60 per cento dei costi sostenuti e documentati agevolabili. Si ricorda che la normativa del *de-minimis* prevede che l'importo complessivo degli aiuti pubblici ad una medesima impresa non può superare il limite di Euro 100.000,00 per un periodo di tre anni. Detto limite può essere raggiunto anche tramite altre forme di sovvenzione pubbliche percepite dallo stesso soggetto su diverse tipologie di investimento nell'ambito del sopracitato periodo di tre anni.

6. Ispezioni e revoche

6.1. Il Gestore provvede, successivamente alla liquidazione delle agevolazioni ad effettuare ispezioni a campione sulle imprese beneficiarie per verificare la corrispondenza degli elementi esposti e sulla base dei quali sono state messe a disposizione le agevolazioni. A tal fine, le imprese beneficiarie si obbligano a mantenere e mettere a disposizione del Gestore o del Ministero la documentazione di supporto delle spese effettuate e dei relativi pagamenti, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione.

6.2. Il Ministero può disporre approfondimenti ispettivi, anche al di fuori di quelli effettuati dal Gestore, nel termine di cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione.

6.3. Per la revoca delle agevolazioni e per il conseguente recupero delle agevolazioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

6.4 Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà disponibile anche attraverso il sito internet www.minindustria.it

Roma, 10 dicembre 2002

Il Ministro: MARZANO

ALLEGATO 1

SETTORI ESCLUSI AI SENSI DELLA NORMATIVA DE-MINIMIS

Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (CE) N. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, la normativa de-minimis non si applica:

a) al settore dei trasporti e alle attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato istitutivo dell'Unione Europea;

b) a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costruzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;

c) agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

ALLEGATO 2

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di contributo in conto capitale per il settore tessile, abbigliamento, calzaturiero - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

Il soggetto promotore (o l'impresa richiedente nel caso di progetto presentato da una singola impresa) devono compilare il presente modulo e trasmetterlo a MCC SpA nei tempi e con le modalità che saranno resi noti sul Sito Internet www.mcc.it entro 15 giorni dalla pubblicazione della modulistica in Gazzetta Ufficiale.

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO DATA CONSEGNA ______________________ (
Posizione N. ……………………… Sportello di ………………………..

Spett.le Ministero delle Attività Produttive per il tramite del
Gestore Concessionario
BANCA ……………………………………………………………….
Via …………………………………………………....n …..……

……………………………

Ai fini della prenotazione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, il sottoscritto

…………………………………..……………………………………………………………………
(Cognome) (Nome)

nella qualità di ………………………………… ☐ del "soggetto promotore" ☐ dell'impresa richiedente
(legale rappresentante o procuratore speciale) (*Barrare il caso che ricorre*)

(denominazione)……………………………………………………………………………………………

(Partita IVA)……………………………………………………………………………………………

DICHIARA

di presentare un progetto "quick response" ai sensi della Legge sopra richiamata per un costo totale, al netto dell'IVA, di €………………………………………………………………………………………….

L'importo dell'agevolazione richiesta è pari ad €………………………………………………………

Data……………………… Timbro e firma

****

n.b. LA PRESENTE PAGINA NON DEVE ESSERE CONSIDERATA AI FINI DEL BOLLO

ALLEGATO 2

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di contributo in conto capitale per il settore tessile, abbigliamento, calzaturiero - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE[1]
(*da compilare in duplice copia*)

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO

DATA CONSEGNA ……………..

Posizione N. ………………………

Sportello di ………………………..

Spett.le Ministero delle Attività Produttive per il tramite del
Gestore Concessionario
BANCA …………………………………………………………….
Via …………………………………………………....n …..……
……………………………

bollo

Ai fini della prenotazione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, il sottoscritto
…………………………………..…………………………………………………………………………….
(Cognome) (Nome)

nella qualità di ………………………………. ☐ del "soggetto promotore" ☐ dell'impresa richiedente
(legale rappresentante o procuratore speciale) (*Barrare il caso che ricorre*)

di seguito indicato/a:

DICHIARA

A) DATI: ☐ **SUL SOGGETTO PROMOTORE** / ☐ **SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**
(*Barrare il caso che ricorre*)

eventuale N. di iscrizione registro imprese …………………..Sigla provincia……………………..

A1) – Denominazione ………………………………………………………………………………………..

A2) – Forma giuridica ..……………………………………………………………………………………...

A3) – Sede legale

Comune ……..………………………………………………………….... Prov ..……… CAP …………………
Via e n. civico ……….…………………………………………………….…...………………..…………………

A4) – Conto fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

A5) - Referente: (*nominativo*) ……………………………………………………(*tel.*)……………………………………………..

A6) – Telefono ………………….. Telex ……………………... Telefax ..…………. E-mail ..…………

A7) – (*compilare solo nel caso di domanda presentata da una unica impresa*) Dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni:
piccola ☐ media ☐ grande ☐

Numero. dipendenti: ………… Fatturato ultimo esercizio (*precisare importo ed anno*)…………………………………

[1] Il presente modulo, nel caso di domanda presentato da una singola impresa, vale anche come scheda-impresa; in questo caso, dovrà essere compilato anche il questionario di cui all'all. 3 bis. NON APPORTARE CANCELLAZIONI, ABRASIONI O MODIFICHE DI ALCUN TIPO AL TESTO. In caso contrario, la domanda non sarà considerata valida.

ALLEGATO 2

A8) –Numero e dimensione delle imprese facenti parte dell'aggregazione e richiedenti le agevolazioni [1] (indicare il numero nel rispettivo riquadro) *(compilare solo nel caso di domanda presentata dal soggetto promotore per conto di più imprese)*

piccole ☐ medie ☐ grandi ☐

A9) – *(nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Unità locale interessata dall'investimento:

Comune ………………………………………………………………..… Prov …..……… CAP ….……………

Via e n. civico ……………..…………………………………………..…...……………..…………………

A10) - (*nel caso di domanda presentato dal soggetto promotore per conto di più imprese)* Unità nella quale sarà presente la maggior parte dei beni oggetto di intervento:

Comune ………………………………………………………………..… Prov …..……… CAP ….……………

Via e n. civico ……………..…………………………………………..…...……………..…………………

A11) –- (*nel caso di domanda presentato dal soggetto promotore per conto di più imprese)* Ruolo ed attività svolta dal soggetto promotore nell'ambito del progetto presentato per le agevolazioni: *descrizione sintetica delle attività in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:*

………..

A12) – *(compilare solo nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Codice dell'attività:

a) per attività rientrante nelle sezioni della classificazione ISTAT[2] ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT)

b) Altro : (indicare) …………………………………………………………………………….

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1) – Descrizione sintetica del programma d'investimento, con ripartizione delle voci di costo dei beni e per i servizi oggetto del programma stesso[3], secondo la modalità di acquisizione:

Barrare la casella corrispondente	**Modalità di acquisto**	**Totale spese (Euro)**
	Acquisto diretto	
	Acquisto per locazione finanziaria	
	Acquisto a rate ai sensi dell'art. 1523 c.c.	
	Affitto	

B2)*(nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* **-** L'impresa già svolge transazioni in via telematica con imprese del settore:

SI ☐ NO ☐

B3) *(nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* - Descrizione delle attività attese dalle transazioni in via telematica tra imprese del settore:

………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………

[1] Deve essere riportato in allegato (all. 2bis) l'elenco completo di tali imprese, con le schede-domanda individuali. Per la dimensione delle imprese, si rinvia all'all. 6.
[2] Indicare la classificazione 1991, salvo nuova classificazione ISTAT risultante dall'iscrizione presso la CCIAA.
[3] Suddividere la spese totale per acquisti diretti, acquisti mediante leasing, acquisti a rate ai sensi dell'art. 1523 c.c.; indicare inoltre le spese previste per contratti di affitto per un massimo di tre anni. Fornire una descrizione dettagliata delle spese nella relazione allegata alla presente dichiarazione-domanda.

ALLEGATO 2

B4)	**Costi del progetto di investimento**[1]	**Costi**
a)	Hardware e software	……………………
b)	Consulenze[2] specialistiche e sviluppo di applicativi per la gestione delle nuove tecnologie, tutoraggio, e-learning	……………………
c)	Formazione del personale	……………………
	TOTALE COSTI	……………………

B5) 1. Tempi per la realizzazione del progetto: N. Mesi [ ]

2. Data prevista per l'entrata a regime del progetto: …………/……………
(mese) (anno)

B6) – *(nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Altre agevolazioni eventualmente richieste e/o concesse a titolo de-minimis, per le quali è d'obbligo il rispetto dell'importo massimo delle agevolazioni nel triennio:

Legge o normativa	Ente gestore	Data della domanda	Data della concessione	Importo delle agevolazioni
			Totale	

Il sottoscritto DICHIARA inoltre:

- di conoscere tutta la normativa applicabile e di riconoscere che gli investimenti presentati per le agevolazioni godono di tutti i requisiti fissati per l'accesso agli interventi;
- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per i medesimi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche.

Il sottoscritto DICHIARA infine:

C1) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
- i beni ed i servizi esposti per le agevolazioni sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile;
- i beni sono di nuova fabbricazione;
- per quanto riguarda le acquisizioni immateriali, i contratti contengono o conterranno dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni e che, successivamente alla effettuazione degli investimenti sarà possibile, a pena di revoca, ricostruire e comprovare quantitativamente e qualitativamente le prestazioni che ne determinano l'accesso agli interventi;
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- i beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività dichiarata al punto A11);
i beni e servizi possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati ed in relazione alle attività previste dalla legge;

C2) che i beni e servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, anteriormente alla data di pubblicazione in GURI;

C3) che i costi dei beni oggetto della dichiarazione-domanda sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori; di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini

[1] La descrizione analitica delle spese dovrà essere fornita nella relazione allegata alla presente dichiarazione-domanda, indicando tutti i costi anche con riferimento alle spese per directories elettroniche e sistemi di classificazione e ricerca, costi per reti, sicurezza, firma digitale e pagamenti elettronici, marketing, organizzazione logistica, tutoraggio, analisi dei progetti, e-learning, ecc.

[2] Le consulenze devono essere rese sulla scorta di contratti scritti con i fornitori. I soggetti abilitati a prestare consulenze devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali.

ALLEGATO 2

dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta;

C4) di essere a conoscenza che sono ammissibili alle agevolazioni le dotazioni interne alle singole imprese nel limite del 10% della spesa relativa ad ogni impresa e per un importo non superiore a 5.000 Euro e sempre che i beni vengano destinati in via esclusiva o prevalente all'utilizzazione nell'ambito del progetto;

C5) di essere a conoscenza che non sono ammessi pagamenti regolati per contanti;

C6) di essere a conoscenza che non sono ammesse alle agevolazioni in oggetto le spese non capitalizzate;

C7) che il soggetto rappresentato è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposto ad alcuna procedura di tipo concorsuale;

C8) che le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A7) e A8) sono state rese sulla base delle definizioni di piccola e media impresa previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18/9/97 (GURI n. 229/97) e del 27/10/97 (GURI. n. 266/97) e che si è in condizione di comprovare le circostanze che determinano la classificazione;

C9) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare le condizioni, limitazioni e divieti comunitari, in particolare relativamente alla regola de-minimis, e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate dalle imprese interessate presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;

C10) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Data ………………..
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro e firma)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero
Allegato **2 bis - Elenco imprese**	
Allegato **3 - Schede individuali**	
Allegato **3bis - Questionario**	
Allegato **a – Relazione sul progetto**	
Totale pagine aggiuntive	

Spazio per l'autentica della firma
(articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

………

identificato mediante ……………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ……………………………………………………………………………………...

Luogo e data dell'identificazione: ………………………………………………

Timbro e Firma

ALLEGATO 2 bis - pagina n. .... di complessive ....

Alla dichiarazione-domanda del soggetto proponente ……………………….............………….

(da compilare in duplice copia)

bollo

Timbro e Firma

………………………………….

Agevolazioni in forma di contributo in conto capitale per il settore tessile, abbigliamento, calzaturiero - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

ELENCO DELLE IMPRESE FACENTI PARTE DELL'AGGREGAZIONE E RICHIEDENTI LE AGEVOLAZIONI

N. Progr.	Denominazione e forma giuridica	Codice ISTAT Attività	Conto fiscale	Sede legale - Comune e indirizzo	Ammontare investimenti	Dimensione d'impresa
1	………………………………. ………………………………. ………………………………	………..	…………………..… …………………….. ……………………	………………..… ………………… ………………..	…………..……… ……..…………… …………………..	……………..
2	………………………………. ………………………………. ………………………………	………..	…………………..… …………………….. ……………………	………………..… ………………… ………………..	…………..……… ……..…………… …………………..	……………..
3	………………………………. ………………………………. ………………………………	………..	…………………..… …………………….. ……………………	………………..… ………………… ………………..	…………..……… ……..…………… …………………..	……………..
4	*(proseguire)*					
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
					Totale	

(proseguire l'elencazione utilizzando anche schemi aggiuntivi, progressivamente numerati)[1]

[1] Il presente prospetto esemplificativo deve essere compilato in ciascun rigo per ciascuna delle imprese appartenenti all'aggregazione e richiedenti le agevolazioni. Al completamento della pagina formato UNI A4, occorre proseguire con analogo modello, con numerazione ulteriormente progressiva. Si ricorda che il l'imposta di bollo è dovuta ogni quattro facciate compilate.

ALLEGATO 3

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di contributo in conto capitale per il settore tessile, abbigliamento, calzaturiero - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

SCHEDA IMPRESA ALLEGATA A DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE[1] (*da compilare in duplice copia*)

bollo

Ai fini della prenotazione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, il sottoscritto

……………………………………..…………………………..…………………………………………………………….
(Cognome) (Nome)

nella qualità di………………………………… della sottoindicata impresa, relativamente alla dichiarazione domanda presentata dal "soggetto promotore"..

D I C H I A R A

A) DATI SULL'IMPRESA ………………... …………
N. di iscrizione registro imprese Sigla provincia

A1) – Denominazione …………………………………………………………………………………………………..

A2) – Forma giuridica ..……………………………………………………………………………………………...

A3) – Sede legale

Comune ……..…………………………………………………………….….... Prov ...……… CAP ………………….

Via e n. civico ……….………………………………………………….…...………………..…………………

A4) – Conto fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

A5) – Telefono ………………….. Telex ……………………... Telefax ..………….. E-mail ..………………

A6) –Dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni:

piccola ☐ media ☐ grande ☐

Numero dei dipendenti:.................. Fatturato ultimo esercizio (*precisare importo ed anno*)………………………………….

[1] Tale scheda deve essere compilata solo nel caso di domanda presentata dal soggetto promotore per conto di più imprese. NON APPORTARE CANCELLAZIONI, ABRASIONI O MODIFICHE DI ALCUN TIPO AL TESTO. In caso contrario, la domanda non sarà considerata valida.

ALLEGATO 3

A7) – Attività svolta dall'impresa:

descrizione sintetica delle attività:

………..

………

………

………

………

…………………………………………………………....

A8) – Codice dell'attività:

a) per attività rientrante nelle sezioni della classificazione ISTAT[1] | | | | | | (codice ISTAT)

b) Altro : (indicare) ……………………………………………………………………………….

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1) – Descrizione sintetica del ruolo dell'impresa richiedente nel programma d'investimento e sulle attività attese delle transazioni in via telematica tra imprese del settore :

………..

………..

………..

B2) – Costo del progetto di investimenti[2]: ……………………………………………………………

B3) - Frazione indicativa del costo totale dell'investimento coperto dall'impresa:………………………….%

B4) 1. Tempi per la realizzazione del progetto: N. Mesi [ ]

2. Data prevista per l'entrata a regime del progetto: …………/……………
(mese) *(anno)*

B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste e/o concesse a titolo de-minimis, per le quali è d'obbligo il rispetto dell'importo massimo delle agevolazioni nel triennio:

Legge o normativa	Ente gestore	Data della domanda	Data della concessione	Importo delle agevolazioni
			Totale	

[1] Indicare la classificazione 1991, salvo nuova classificazione ISTAT risultante dall'iscrizione presso la CCIAA.
[2] Tale importo deve coincidere con quello indicato nel punto B4) della Scheda presentata dal soggetto promotore.

ALLEGATO 3

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di conoscere tutta la normativa applicabile e di riconoscere che la richiesta delle agevolazioni è in relazione alla sussistenza di tutti i requisiti fissati per l'accesso agli interventi;
- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per i medesimi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche.

Il sottoscritto, dichiara infine:

C1) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
- i beni ed i servizi per i quali si partecipa in quota sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni;
- per quanto riguarda tutte le acquisizioni, i contratti contengono o conterranno dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle stesse e che, successivamente sarà possibile, a pena di revoca, ricostruire e comprovare quantitativamente e qualitativamente le prestazioni che ne determinano l'accesso agli interventi;
- i beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività dichiarata al punto A7);
- i beni e servizi possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;

C2) che i beni e servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, anteriormente alla data di pubblicazione in GURI;

C3) che i costi sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori; di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta;

C4) di essere a conoscenza che sono ammissibili alle agevolazioni le dotazioni interne alla singola impresa nel limite del 10% della spesa relativa all'impresa stessa e per un importo non superiore a 5.000 Euro e sempre che i beni vengano destinati in via esclusiva o prevalente all'utilizzazione nell'ambito del progetto;

C5) di essere a conoscenza che non sono ammessi pagamenti regolati per contanti;

C6) di essere a conoscenza che non sono ammesse alle agevolazioni in oggetto le spese non capitalizzate;

C7) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;

C8) che la dichiarazione di cui al precedente punti A6) è stata resa sulla base delle definizioni di piccola e media impresa previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18/9/97 (GURI n. 229/97) e del 27/10/97 (GURI. n. 266/97) e che si è in condizione di comprovare le circostanze che determinano la classificazione;

C9) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare le condizioni, limitazioni e divieti comunitari, in particolare relativamente alla regola de-minimis, e che il suddetto programma di investimenti e l'attività esercitata dall'impresa interessata presenta i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibile con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;

C10) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Data ……………….. (timbro e firma)
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

allegati alla presente scheda	Numero
Totale pagine aggiuntive	

ALLEGATO 3

Spazio per l’autentica della firma
(articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

………

identificato mediante ………………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L’incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ……………………………………………………………………………………...

Luogo e data dell’identificazione: …………………………………………………

Timbro e Firma

……………………………………….

ALLEGATO 3 bis

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di contributo in conto capitale per il settore tessile, abbigliamento, calzaturiero - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

QUESTIONARIO DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE (*da compilarsi in duplice copia da parte di ciascuna impresa)*

1. Alla data della dichiarazione-domanda di prenotazione, l'impresa opera in via telematica:

SI ☐ se SI, da quanto tempo:
- ☐ MENO DI 1 ANNO
- ☐ DA UNO A DUE ANNI
- ☐ OLTRE DUE ANNI

NO ☐

2. *(se si è risposto SI alla domanda di cui al punto 1)* Qual è la percentuale, riferita all'ultimo esercizio, degli ordini o delle vendite per via telematica sul totale degli ordini e delle vendite:

	< 5%	dal 5% al 10%	oltre il 10%
a) Per gli ordini:	☐	☐	☐
b) Per le vendite:	☐	☐	☐

3. Dopo la realizzazione del progetto, nel primo esercizio a regime è prevista una percentuale degli ordini e delle vendite per via telematica sul totale degli ordini o delle vendite:

	< 10%	dal 10% al 20%	oltre il 20%
a) Per gli ordini:	☐	☐	☐
b) Per le vendite:	☐	☐	☐

Data………………………………………… Timbro e firma

ALLEGATO 4

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di contributo in conto capitale per il settore tessile, abbigliamento, calzaturiero - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA FRUIZIONE DELLE RISORSE[1]

(*da compilare in duplice copia*)

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO

DATA CONSEGNA ……………..

Posizione N. ………………………

Sportello di ………………………..

Spett.le Ministero delle Attività Produttive per il tramite del
Gestore Concessionario
BANCA ………………………………………………………………
Via …………………………………………………....n …..……
……………………………

bollo

Ai fini della fruizione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, il sottoscritto

……
(Cognome) (Nome)

nella qualità di ……………………………… ☐ del "soggetto promotore" ☐ dell'impresa richiedente
(legale rappresentante o procuratore speciale) (*Barrare il caso che ricorre*)

di seguito indicato/a:

DICHIARA

A) DATI: ☐ SUL SOGGETTO PROMOTORE ☐ SULL'IMPRESA RICHIEDENTE
(*Barrare il caso che ricorre*)

eventuale N. di iscrizione registro imprese …………………..Sigla provincia……………………..

A1) – Denominazione ………………………………………………………………………………………..

A2) – Forma giuridica ..…………………………………………………………………………………...

A3) – Sede legale

Comune ………………………………………………………….….... Prov ..……… CAP ………………….
Via e n. civico ……………………………………………………………………………………………………

A4) – CAB…………….. ABI…………… Banca………………………….n. c/c…………………………………………….

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

A5) Referente: (*nominativo*)……………………………………………………….(*tel.*)……………………………………………

A6) – Telefono ………………….. Telex ……………………... Telefax ..………….. E-mail ..………………

A7) – (*compilare solo nel caso di domanda presentata da una unica impresa*) Dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni:
piccola ☐ media ☐ grande ☐

Numero dipendenti: …………………………… Fatturato ultimo esercizio (*precisare importo ed anno*)……………………………………………

[1] Il presente modulo, nel caso di domanda presentato da una singola impresa, vale anche come scheda-impresa; in tal caso, dovrà essere compilato anche il questionario di cui all'all. 5 bis.

ALLEGATO 4

A8) –Numero e dimensione delle imprese facenti parte dell'aggregazione e richiedenti le agevolazioni [1] (indicare il numero nel rispettivo riquadro) *(compilare solo nel caso di domanda presentata dal soggetto promotore per conto di più imprese)*

piccole ☐ medie ☐ grandi ☐

A9) – *(nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Unità locale interessata dall'investimento:

Comune ………………………………………………………… Prov ………… CAP ……………

Via e n. civico ……………………………………………………………………………

A10) - (*nel caso di domanda presentato dal soggetto promotore per conto di più imprese)* Unità nella quale sia presente la maggior parte dei beni oggetto di intervento:

Comune ………………………………………………………… Prov ………… CAP ……………

Via e n. civico ……………………………………………………………………………

A11) – Codice dell'attività:

a) per attività rientrante nelle sezioni della classificazione ISTAT[2] ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT)

b) Altro : (indicare) ……………………………………………………………………

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1) – Descrizione sintetica del programma d'investimento, con ripartizione delle voci di costo dei beni e per i servizi oggetto del programma stesso[3], secondo la modalità di acquisizione:

Barrare la casella corrispondente	**Modalità di acquisto**	**Totale spese (Euro)**
	Acquisto diretto	
	Acquisto per locazione finanziaria	
	Acquisto a rate ai sensi dell'art. 1523 c.c.	
	Affitto	

B2) Data completamento del progetto: ………/……… Data di entrata a regime del progetto:………../………..
mese) (anno) (mese) (anno)

B3) Costi del progetto di investimento[4] **Costi**

a) Hardware e software ……………………
b) Consulenze[5] specialistiche e sviluppo di applicativi per la gestione delle nuove tecnologie, tutoraggio ……………………
c) Formazione del personale, e-learning ……………………

TOTALE COSTI ……………………

[1] Deve essere riportato in allegato (all. 4 bis) l'elenco completo di tali imprese, con le schede-domanda individuali. Per la dimensione delle imprese, si rinvia all'all. 6.
[2] Indicare la classificazione 1991, salvo nuova classificazione ISTAT risultante dall'iscrizione presso la CCIAA.
[3] Suddividere la spese totale per acquisti diretti, acquisti mediante leasing, acquisti a rate ai sensi dell'art. 1523 c.c.; indicare inoltre le spese per contratti di affitto per un massimo di tre anni. Fornire una descrizione dettagliata delle spese nella relazione allegata alla presente dichiarazione-domanda.
[4] La descrizione analitica delle spese dovrà essere fornita nella relazione allegata alla presente dichiarazione-domanda, indicando tutti i costi anche con riferimento alle spese per directories elettroniche e sistemi di classificazione e ricerca, costi per reti, sicurezza, firma digitale e pagamenti elettronici, marketing, organizzazione logistica, tutoraggio, analisi dei progetti, e-learning, ecc.
[5] Le consulenze devono essere rese sulla scorta di contratti scritti con i fornitori. I soggetti abilitati a prestare consulenze devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali.

ALLEGATO 4

B4) – *(nel caso di domanda presentata da una unica impresa*) Altre agevolazioni eventualmente richieste e/o concesse a titolo de-minimis, per le quali è d'obbligo il rispetto dell'importo massimo delle agevolazioni nel triennio:

Legge o normativa	Ente gestore	Data della domanda	Data della concessione	Importo delle agevolazioni
			Totale	

Il sottoscritto DICHIARA inoltre:

- di conoscere tutta la normativa applicabile e di riconoscere che gli investimenti presentati per le agevolazioni godono di tutti i requisiti fissati per l'accesso agli interventi;
- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per i medesimi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche.

Il sottoscritto DICHIARA infine:

C1) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
- i beni ed i servizi esposti per le agevolazioni sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile;
- i beni sono di nuova fabbricazione;
- per quanto riguarda le acquisizioni immateriali, i contratti contengono dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni e è possibile, a pena di revoca, ricostruire e comprovare quantitativamente e qualitativamente le prestazioni che ne determinano l'accesso agli interventi;
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- i beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività dichiarata nella dichiarazione-domanda di prenotazione;
- i beni e servizi possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati ed in relazione alle attività previste dalla legge;

C2) che i costi dei beni oggetto della dichiarazione-domanda sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori; di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta;

C3) che i costi per i beni/servizi relativi alle dotazioni interne alle singole imprese sono stati imputati nel limite del 10% della spesa relativa ad ogni singola impresa, per un importo non superiore a 5.000 Euro, e che tali beni/servizi sono destinati in via esclusiva o prevalente all'utilizzazione nell'ambito del progetto;

C4) che i pagamenti non sono stati regolati per contanti;

C5) che tutte le spese a fronte delle quali è stata richiesta l'agevolazione sono state capitalizzate;

C6) che il soggetto rappresentato è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposto ad alcuna procedura di tipo concorsuale;

C7) che le dichiarazioni di cui al precedente punto A7) e A8) sono state rese sulla base delle definizioni di piccola e media impresa previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18/9/97 (GURI n. 229/97) e del 27/10/97 (GURI. n. 266/97) e che si è in condizione di comprovare le circostanze che determinano la classificazione;

C8) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare le condizioni, limitazioni e divieti comunitari, in particolare relativamente alla regola de-minimis e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate dalle imprese interessate presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;

C9) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Data ………………..
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro e firma)

ALLEGATO 4

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	**Numero pagine**
Allegato **4bis - Elenco imprese**	
Allegato **5 - Schede individuali**	
Allegato **5bis - Questionario**	
Allegato **8** – **Perizia giurata**	
Allegato **9** – **Dich. liberatoria**	
Altro	
Totale pagine aggiuntive	

Spazio per l'autentica della firma
(articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

……

identificato mediante ………………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome …………………………………………………………………………………………...

Luogo e data dell'identificazione: …………………………………………………

Timbro e Firma

……………………………………….

ALLEGATO 4 bis - pagina n. .... di complessive ....

Alla dichiarazione-domanda del soggetto proponente ………………………..............…………..

(da compilare in duplice copia)

Timbro e Firma

………………………………….

bollo

Agevolazioni in forma di contributo in conto capitale per il settore tessile, abbigliamento, calzaturiero - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

ELENCO DELLE IMPRESE FACENTI PARTE DELL'AGGREGAZIONE E RICHIEDENTI LE AGEVOLAZIONI

N. Progr.	Denominazione e forma giuridica	Codice ISTAT Attività	Conto fiscale	Sede legale - Comune e indirizzo	Ammontare investimenti	Dimensione d'impresa
1	………………………………. ………………………………. ………………………………	………..	…………………..… …………………….. ……………………	………….….… ……………….. …………………..	…………..……… ……..…………… …………………..	……………..
2	………………………………. ………………………………. ………………………………	………..	…………………..… …………………….. ……………………	………….….… ……………….. …………………..	…………..……… ……..…………… …………………..	……………..
3	………………………………. ………………………………. ………………………………	………..	…………………..… …………………….. ……………………	………….….… ……………….. …………………..	…………..……… ……..…………… …………………..	……………..
4	*(proseguire)*					
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
					Totale	

(proseguire l'elencazione utilizzando anche schemi aggiuntivi, progressivamente numerati)[1]

[1] Il presente prospetto esemplificativo deve essere compilato in ciascun rigo per ciascuna delle imprese appartenenti all'aggregazione e richiedenti le agevolazioni. Al completamento della pagina formato UNI A4, occorre proseguire con analogo modello, con numerazione ulteriormente progressiva. Si ricorda che il l'imposta di bollo è dovuta ogni quattro facciate compilate.

ALLEGATO 5

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di contributo in conto capitale per il settore tessile, abbigliamento, calzaturiero - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

SCHEDA IMPRESA ALLEGATA A DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE[1] (*da compilare in duplice copia*)

bollo

Ai fini della fruizione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, il sottoscritto

………………………………………..…………………………………………………………………………………….
(Cognome) (Nome)

nella qualità di…………………………………… della sottoindicata impresa, relativamente alla dichiarazione domanda presentata dal "soggetto promotore"..

D I C H I A R A

A) DATI SULL'IMPRESA

……………….... …………
N. di iscrizione registro imprese Sigla provincia

A1) – Denominazione ………………………………………………………………………………………………..

A2) – Forma giuridica ..………………………………………………………………………………………………...

A3) – Sede legale

Comune ……..…………………………………………………….…..... Prov ...……… CAP ……………………

Via e n. civico ………..……………………………………………….…...………………..……………………

A4) – Conto fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

CAB…………….. ABI……………. Banca………………………….n. c/c……………………………………………….

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

A5) – Telefono ……………………... Telex ……………………... Telefax ..………….. E-mail ..………………

A6) –Dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni:

piccola ☐ media ☐ grande ☐

Numero dei dipendenti:................. Fatturato ultimo esercizio *(precisare importo ed anno)……………………*

[1] Tale scheda deve essere compilata solo nel caso di domanda presentata dal soggetto promotore per conto di più imprese.

ALLEGATO 5

A7) – Attività svolta dall'impresa:

descrizione sintetica delle attività:

………..

………

………

………………………………………………………….....

A8) – Codice dell'attività:

a) per attività rientrante nelle sezioni della classificazione ISTAT[1] ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT

b) Altro : (indicare) ……………………………………………………………………………

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1) – Descrizione sintetica del ruolo dell'impresa richiedente nel programma d'investimento e sulle attività attese dalla transazioni in via telematica tra imprese del settore:

………..

………

………

B2) – Costo del progetto di investimenti[2]: ………………………………………………………………

B3) - Frazione indicativa del costo totale dell'investimento coperto dall'impresa:………………………….

B4)

1. Data di completamento del progetto: …………/……………
   (mese) (anno)

2. Data di entrata a regime del progetto: …………/……………
   (mese) (anno)

[1] Indicare la classificazione 1991, salvo nuova classificazione ISTAT risultante dall'iscrizione presso la CCIAA.
[2] Tale importo deve coincidere con quello indicato nel punto B3) della Scheda presentata dal soggetto promotore.

ALLEGATO 5

B5) – *(nel caso di domanda presentata da una unica impresa)* Altre agevolazioni eventualmente richieste e/o concesse a titolo de-minimis, per le quali è d'obbligo il rispetto dell'importo massimo delle agevolazioni nel triennio:

Legge o normativa	Ente gestore	Data della domanda	Data della concessione	Importo delle agevolazioni
			Totale	

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di conoscere tutta la normativa applicabile e di riconoscere che la richiesta delle agevolazioni è in relazione alla sussistenza di tutti i requisiti fissati per l'accesso agli interventi;
- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per i medesimi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche.

Il sottoscritto, dichiara infine:

C1) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
- i beni ed i servizi per i quali si partecipa in quota sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni;
- per quanto riguarda tutte le acquisizioni, i contratti contengono o conterranno dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle stesse e che, successivamente sarà possibile, a pena di revoca, ricostruire e comprovare quantitativamente e qualitativamente le prestazioni che ne determinano l'accesso agli interventi;
- i beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività dichiarata al punto A7);
- i beni e servizi possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;

C2) che i beni e servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, anteriormente alla data della presente domanda;

C3) che i costi sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori; di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta;

C4) che i costi per i beni/servizi relativi alle dotazioni interne alla singola impresa sono stati imputati nel limite del 10% della spesa relativa all'impresa stessa, per un importo non superiore a 5.000 Euro, e che tali beni/servizi sono destinati in via esclusiva o prevalente all'utilizzazione nell'ambito del progetto;

C5) che i pagamenti non sono stati regolati per contanti;

C6) che tutte le spese a fronte delle quali è stata richiesta l'agevolazione sono state capitalizzate;

C7) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;

C8) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base delle definizioni di piccola e media impresa previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18/9/97 (GURI n. 229/97) e del 27/10/97 (GURI. n. 266/97) e che si è in condizione di comprovare le circostanze che determinano la classificazione;

C9) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare le condizioni, limitazioni e divieti comunitari, in particolare relativamente alla regola de-minimis, e che il suddetto programma di investimenti e l'attività esercitata dall'impresa interessata presenta i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibile con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;

C10) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Data ……………….. (timbro e firma)
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

ALLEGATO 5

allegati alla presente scheda	Numero
Totale pagine aggiuntive	

Spazio per l'autentica della firma
(articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

……

identificato mediante ……………………………………………….., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ………………………………………………………………………………...

Luogo e data dell'identificazione: ………………………………………………

Timbro e Firma

……………………………………….

ALLEGATO 5 bis

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma di contributo in conto capitale per il settore tessile, abbigliamento, calzaturiero - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

QUESTIONARIO DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA FRUIZIONE DELLE RISORSE (*da compilarsi in duplice copia da parte di ciascuna impresa)*

1. Percentuale dei rapporti commerciali intrapresi e conclusi dopo la realizzazione del progetto, nel primo esercizio a regime, si può attribuire alle transazioni in via telematica tra imprese del settore rispetto al totale dei rapporti commerciali:

☐ Fino al 10% ☐ dal 10% al 30% ☐ oltre il 30%

2. La realizzazione del progetto ha inciso sul costo delle transazioni commerciali:

SI ☐ se SI, in quale percentuale
☐ OLTRE IL meno 10%
☐ DAL meno 10% AL 10%
☐ OLTRE IL 10%

NO ☐

3. La realizzazione del progetto ha determinato variazioni dei prezzi:

a) Di acquisto: SI ☐ se SI, in quale percentuale
☐ OLTRE IL meno 10%
☐ DAL meno 10% AL 10%
☐ OLTRE IL 10%

NO ☐

b) Di vendita: SI ☐ se SI, in quale percentuale
☐ OLTRE IL meno 10%
☐ DAL meno 10% AL 10%
☐ OLTRE IL 10%

NO ☐

ALLEGATO 5 bis

4. Rapporto tra il costo medio degli ordini o il fatturato medio delle vendite previsto dopo l'entrata a regime del progetto rispetto al costo medio degli ordini o al fatturato medio delle vendite prima della realizzazione del progetto:

a. Per gli ordini: ☐ ☐ ☐

< 95% dal 95% al 105% oltre il 105%

b. Per le vendite: ☐ ☐ ☐

5. Indicare le previsioni dell'impresa nel primo esercizio utile dopo la realizzazione del progetto:

a. Transazioni *on line* relative a vendite: N. ☐ Importo (Euro) …………………..

b. Transazioni on line relative ad acquisti: N. ☐ Importo (Euro)……………..

c. Soggetti collegati on line: N. ☐

d. Percentuale dei soggetti collegati on line rispetto al totale dei soggetti delle transazioni: ☐ %

6. Livello dell'esperienza acquisita con la realizzazione del progetto:

☐ Altamente positiva ☐ positiva ☐ non significativa ☐ altro (*specificare:* ……….
………………………………
………………………………
…………………………………
…………………………………
……………………………….)

7. Descrivere brevemente le problematiche che si sono incontrate durante e dopo la realizzazione del progetto:

c) Durante la realizzazione del progetto:
………
………
………
……….

d) Dopo la realizzazione del progetto:
………
………
………
……….

Data………………………………… Timbro e firma

ALLEGATO 6

DEFINIZIONI E PARAMETRI DIMENSIONALI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

I parametri dimensionali delle imprese sono dettati sulla base della “Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese” e sono indicati dal decreto 18 settembre 1997 del Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato pubblicato sulla G.U. 1.10.1997 n.229 e sue successive integrazioni, che di seguito vengono riassunte.

1) è definita “piccola” l’impresa che:
- a) ha meno di 50 dipendenti e
- b) ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di Euro,
- c) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

2) è definita “media” l’impresa che, non classificandosi come “piccola”:
- d) ha meno di 250 dipendenti, e
- e) ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di Euro,
- f) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

3) È definita “grande” l’impresa che non rientri in una delle precedenti definizioni.

Per le imprese di servizi, in luogo dei limiti dimensionali sopra indicati, per effetto del decreto del Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato 27 ottobre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.266 del 14 novembre 1997, si applicano i seguenti limiti:

4) È definita “piccola” l’impresa di servizi che:
- a) ha meno di 20 dipendenti e
- b) ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di Euro,
- c) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

5) È definita “media” l’impresa di servizi che, non classificandosi come “piccola”:
- d) ha meno di 95 dipendenti, e
- e) ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10,1 milioni di Euro,
- f) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

6) È definita “grande” l’impresa di servizi che non rientri in una delle precedenti definizioni.

Nel caso in cui l’impresa richiedente l’agevolazione detenga, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese, il numero dei dipendenti, l’ammontare del fatturato annuo o il totale di bilancio, per la verifica dei limiti di cui sopra, sono calcolati come somma dei valori riferiti a ciascuna delle predette imprese.
Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente dall’impresa richiedente qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese il cui capitale o i cui diritti di voto sono posseduti per il 25% o più dall’impresa richiedente medesima.

E’ considerata indipendente l’impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa secondo il caso; pertanto, al fine di effettuare la verifica del requisito di indipendenza, debbono essere sommate tutte le partecipazioni al capitale sociale o i diritti di voto detenuti da imprese di dimensioni superiori. La predetta soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

a) se l’impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull’impresa;

b) se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l’impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

Fatto salvo quanto previsto in seguito per le nuove imprese:

a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s’intende l’importo netto del volume d’affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita dei prodotti e della prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell’imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d’affari;

b) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell’ultimo esercizio contabile approvato precedentemente la sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazione sono desunte dall’ultima dichiarazione dei redditi presentata, ed in particolare, per quelle relative all’attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile;

c) il numero dei dipendenti occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-annuo (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui al precedente punto b); per i dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell’impresa, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria;

d) la composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell’impresa richiedente, se costituita sotto forma di società di capitali, è quella risultante alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Per le imprese costituite da non oltre un anno alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, sono considerati esclusivamente il numero delle unità lavorative in azienda, la composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell’impresa richiedente ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

ALLEGATO N. 7

ELENCO DEGLI SPORTELLI ABILITATI ALLA RICEZIONE DELLE DOMANDE

	città	via
BANCA DI ROMA	AOSTA	C.so Padre Lorenzo, 10
BANCA DI ROMA	ALESSANDRIA	Via Pontida, 17
BANCA DI ROMA	CUNEO	C.so Nizza, 30/a
BANCA DI ROMA	IVREA (TO)	P.za del Municipio, 19
BANCA DI ROMA	TORINO	Via V. Alfieri, 11
BANCA DI ROMA	ASTI	C.so Vittorio Alfieri, 166
BANCA DI ROMA	BIELLA	P.zza Casalegno 17/c
BANCA DI ROMA	NOVARA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
BANCA DI ROMA	VERBANIA	Via G. Mameli, 47 –Loc. Intra
BANCA DI ROMA	VERCELLI	P.zza P. Pajetta, 9
BANCA DI ROMA	TORINO	Via Buenos Aires,114
BANCA DI ROMA	BERGAMO	Via G. Camozzi, 11
BANCA DI ROMA	BRESCIA	Via Creta, 28
BANCA DI ROMA	VARESE	Via V. Veneto, 3
BANCA DI ROMA	MILANO	P.za T. Edison, 1
BANCA DI ROMA	COMO 1	Piazzetta Peretta, 5/6
BANCA DI ROMA	CREMONA 1	Piazza Roma, 21
BANCA DI ROMA	LECCO	C.so Carlo Alberto,122/B
BANCA DI ROMA	MANTOVA	Via G. Matteotti 1
BANCA DI ROMA	MILANO 34	Via G. Fara, 20
BANCA DI ROMA	PAVIA	P.zza Emanuele Filiberto, 9
BANCA DI ROMA	LODI	V.le Agnelli, 26
BANCA DI ROMA	BOLZANO	V.le Duca d'Aosta, 102
BANCA DI ROMA	MERANO (BZ)	P.za della Rena, 18
BANCA DI ROMA	ROVERETO (TN)	P.zza A. Leoni,24
BANCA DI ROMA	TRENTO	Via Gazzoletti, 41 (Pal. Giulia)
BANCA DI ROMA	ROVIGO	C.so del Popolo, 377
BANCA DI ROMA	TREVISO	V.le R. Cadorna, 13
BANCA DI ROMA	VENEZIA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
BANCA DI ROMA	VICENZA	V.le Mazzini, 77
BANCA DI ROMA	SAN DONA' DI PIAVE	Via Ancillotto, 2
BANCA DI ROMA	BASSANO DEL GRAPPA	Via Roma, 83
BANCA DI ROMA	PADOVA 2	Via G. Matteotti, 15
BANCA DI ROMA	BELLUNO 2	Via V. Veneto, 184
BANCA DI ROMA	VERONA 2	C.so Porta Nuova, 60
BANCA DI ROMA	GORIZIA	P.za Municipio, snc
BANCA DI ROMA	MONFALCONE (GO)	P.za Cavour, 34
BANCA DI ROMA	PORDENONE	Via G. Mazzini, 11
BANCA DI ROMA	TRIESTE	C.so Italia, 15
BANCA DI ROMA	GENOVA	P.za De Ferrari, 3/N
BANCA DI ROMA	IMPERIA	Via V. Alfieri, 12
BANCA DI ROMA	LA SPEZIA	Via Vittorio Veneto, 95
BANCA DI ROMA	SAVONA	P.za A. Diaz, 52/R
BANCA DI ROMA	BOLOGNA	Via U. Bassi, 1
BANCA DI ROMA	MODENA	Via Fabriani, 3
BANCA DI ROMA	PIACENZA	Piazza dei Cavalli, 5
BANCA DI ROMA	RAVENNA	Via A. Mariani, 14
BANCA DI ROMA	REGGIO EMILIA	Via Roma, 5/B
BANCA DI ROMA	RIMINI	Piazzetta Castelfidardo,5
BANCA DI ROMA	FERRARA	V.le Cavour, 51
BANCA DI ROMA	FORLI'	V.le G. Matteotti, 31
BANCA DI ROMA	PARMA	Via Cavour, 16
BANCA DI ROMA	AREZZO	Via Calamandrei, 62

ALLEGATO N. 7

BANCA DI ROMA	FIRENZE	Via Vecchietti, 5
BANCA DI ROMA	LIVORNO	Via Cairoli, 69
BANCA DI ROMA	LUCCA	Via Veneto, 5
BANCA DI ROMA	FOLIGNO (PG)	C.so Cavour, 16
BANCA DI ROMA	PERUGIA	Via Bonazzi, 45
BANCA DI ROMA	ORVIETO (TR)	Via Duomo, 1
BANCA DI ROMA	TERNI	C.so del Popolo, 48
BANCA DI ROMA	CITTA' DI CASTELLO	C.so Vittorio Emanuele 5/C
BANCA DI ROMA	ANCONA	P.zza Repubblica, 1B-1C-1D
BANCA DI ROMA	ASCOLI PICENO	V.le Indipendenza, 10/A
BANCA DI ROMA	MACERATA	Via Gramsci, 18
BANCA DI ROMA	PESARO	Via S. Francesco, 32
BANCA DI ROMA	FROSINONE	Via Ponte della Fontana, snc
BANCA DI ROMA	LATINA	Via Isonzo, snc
BANCA DI ROMA	POMEZIA (RM)	Piazza San Benedetto, 1
BANCA DI ROMA	ROMA	Via E. D'onofrio, 114
BANCA DI ROMA	CHIETI	V.le B. Croce, 140 - Chieti Scalo
BANCA DI ROMA	L'AQUILA	P.za Duomo, 62
BANCA DI ROMA	PESCARA	P.za Unione, 18
BANCA DI ROMA	SULMONA	P.za Vittorio Veneto, 7
BANCA DI ROMA	TERAMO	V.le G. Mazzini, 1/A
BANCA DI ROMA	CAMPOBASSO	Via F. Crispi, 1/C
BANCA DI ROMA	ISERNIA	Via Farinacci, snc
BANCA DI ROMA	TERMOLI (CB)	C.so Umberto I, 45
BANCA DI ROMA	VENAFRO (IS)	C.so Campano, 51
BANCA DI ROMA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Corso Aldo Moro, 75
BANCA DI ROMA	CASERTA	P.za Luigi Vanvitelli, 24
BANCA DI ROMA	AVELLINO	Corso Vittorio Emanuele,35
BANCA DI ROMA	BENEVENTO	P.za Guerrazzi, 4
BANCA DI ROMA	NOLA	P.zza Principe Umberto, 22
BANCA DI ROMA	NAPOLI	Via G. Verdi, 31
BANCA DI ROMA	BATTIPAGLIA	Via Italia 38
BANCA DI ROMA	SALERNO	P.za Sedile di Portanuova
BANCA DI ROMA	BARI	Via Calefati, 80
BANCA DI ROMA	FOGGIA	Via U. Giordano, 17
BANCA DI ROMA	LECCE	Via Foscarini, 2
BANCA DI ROMA	TARANTO	P.za Giovanni XXIII, 13
BANCA MEDITERRANEA	MATERA	V.le Europa, 2
BANCA MEDITERRANEA	MELFI (PZ)	Via Gabriele D'Annunzio,15
BANCA MEDITERRANEA	POTENZA	Via Nazario Sauro snc
BANCA MEDITERRANEA	RIONERO	Via Galliano snc
BANCA DI ROMA	CATANZARO	C.so Mazzini, 155
BANCA DI ROMA	COSENZA	C.so G. Mazzini, 214
BANCA DI ROMA	R. CALABRIA	Via degli Arconti, 6
BANCA DI ROMA	VIBO VALENTIA	Via E. Gagliardi, 66
BANCA DI ROMA	R. CALABRIA	Via Sbarre Centrali, 314/a
BANCA DI ROMA	CATANIA	C.so Sicilia, 64
BANCA DI ROMA	NICOSIA (EN)	L.go Duomo, 17
BANCA DI ROMA	PALERMO	Via M. Stabile, 245
BANCA DI ROMA	TRAPANI	C.so Italia, 38/A
BANCA DI ROMA	CAGLIARI	P.za P. Jenne, 5
BANCA DI ROMA	ORISTANO	Via G. Carducci, 37
BANCA DI ROMA	OLBIA (SS)	V.le A. Moro, snc
BANCA DI ROMA	SASSARI	Via Budapest, 20

ALLEGATO 8

ALLEGATO 8
Schema della perizia giurata

La perizia costituisce l'attestazione da parte di un soggetto professionalmente qualificato, esterno alla struttura aziendale, del pieno possesso dei requisiti fissati dalla legge per l'accesso automatico alle agevolazioni.

In proposito si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa nonché se le informazioni in essa riportate non aderiscono alle prescrizioni del presente allegato.

Il sottoscritto _____________________, iscritto all'Albo/Ordine dei ________________
della Provincia di ______________, al N°_____, incaricato dalla Ditta ______________
con sede in ________________________, via ______________________Codice Fiscale
__________________________________ - Partita IVA ______________________,

esterno alla Ditta stessa,

ATTESTA

con perizia asseverata a giuramento quanto segue:

- la congruità e l'inerenza delle spese rispetto alle tipologie ammissibili alle Agevolazioni in forma di contributo in conto capitale per il settore tessile, abbigliamento, calzaturiero - art. 103 - commi 5 e 6 - legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).
- la funzionalità degli investimenti in rapporto alle risorse impiegate e la pertinenza e congruità dei costi esposti in rapporto agli obiettivi di legge;
- la corretta imputazione dei costi e la loro necessità per i fini delle attività sviluppate;
- le consulenze e le acquisizioni di conoscenze corrispondono a principi di correttezza e congruità in rapporto alle altre risorse impiegate.

La perizia deve contenere un chiaro ed indubitabile riferimento ai progetti per i quali sono richieste le agevolazioni e deve fare specifico riferimento agli ordini o contratti di acquisto.

Data ___________________ FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

L'asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme

ALLEGATO 9

ALLEGATO 9
Schema di dichiarazione liberatoria

Il sottoscritto _____________________, nato a ______________, prov.__________, il ___________
via ______________________n. ____________, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000,

DICHIARA

In qualità di _________________ (1) dell'impresa ____ con sede legale in ______________________________, via ______________________________ n. ______________
che le seguenti fatture:

Impresa intestataria della fattura	n.	del	Importo (2)	Data pagamento (3)	Modalità pagamento (3)	% di pagamento	Tipologia bene (voci a, b,c par. 2.2 della Circolare)

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
(2) importi in Euro al netto dell'IVA
(3) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe una di seguito all'altra

Sono state pagate per la percentuale indicata nell'ultima colonna della tabella di cui sopra ed i pagamenti non sono stati regolati per contanti e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza.

DICHIARA inoltre (*v. dettaglio*)

- *Le società di locazione finanziaria devono rilasciare una dichiarazione attestante l'importo complessivo dei canoni pagati, al netto dell'IVA, dall'impresa acquirente in relazione ai beni oggetto del contratto di locazione finanziaria. Tale dichiarazione deve fare preciso riferimento al numero ed alla data del contratto, nonché alle generalità dell'impresa locataria e deve riportare il prezzo di listino del bene o il prezzo di acquisto da parte della società di locazione finanziaria. Tale dichiarazione deve inoltre attestare che la/e fatture sono state interamente pagate dalla società di locazione finanziaria alla società fornitrice e che i beni sono di nuova fabbricazione.*
- *Per beni venduti con pagamenti rateali ai sensi dell'art. 1523 c.c., l'impresa fornitrice deve rilasciare la dichiarazione con riferimento al numero ed alla data del relativo contratto, nonché alle generalità dell'impresa acquirente*
- *Per l'acquisto ordinario l'impresa fornitrice deve dichiarare che i pagamenti sono al netto dell'IVA e deve far riferimento, nella dichiarazione, alle fatture concernenti i beni acquistati in via ordinaria, riportando altresì il numero e la data dei relativi ordini e conferme d'ordine, nonché le generalità dell'impresa acquirente.*

Luogo _______________Data ___________________ timbro e firma______________________

****

N.B. Alle dichiarazioni liberatorie deve essere allegato un elenco con l'indicazione dei nominativi dei fornitori, degli ordini/contratti riferiti ai beni o servizi oggetto della domanda di agevolazioni, delle bolle o dei verbali di consegna e delle fatture.
Deve essere inoltre allegato un elenco dettagliato con l'indicazione di numero, data ed importo per acquisti effettuati ai sensi dell'art. 1523 c.c. e con l'indicazione di numero, data ed importo delle rate di locazione finanziaria. Alle dichiarazioni liberatorie deve essere allegato un elenco sui beni e servizi in affitto riportando gli estremi dei contratti di affitto, che devono essere riferiti ad un periodo massimo di 3 anni dalla data del decreto di prenotazione delle risorse.
Gli importi pagati devono essere riferiti ad un periodo massimo di 14 mesi dalla data del decreto di prenotazione delle risorse.

02A14288

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651539/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002
(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
- annuale	**271,00**
- semestrale	**154,00**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
- annuale	**222,00**
- semestrale	**123,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
- annuale	**61,00**
- semestrale	**36,00**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	**57,00**
- semestrale	**37,00**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	**145,00**
- semestrale	**80,00**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	**56,00**
- semestrale	**35,00**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	**142,00**
- semestrale	**77,00**
Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	**586,00**
- semestrale	**316,00**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i *provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle* quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	**524,00**
- semestrale	**277,00**

Integrando con la somma di **€ 80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**1,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**86,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**55,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**5,00**

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**253,00**
Abbonamento semestrale	**151,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,85**

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	**188,00**
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	**175,00**
Volume separato	**17,50**

TARIFFE INSERZIONI
(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	**20,24**
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	**7,95**

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.
I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035